

BOOKLET STARTUP

**Natalità, sopravvivenza e crescita
delle startup knowledge intensive:
un confronto tra Lombardia
e regioni d'Europa**

A cura dell'Area

**Centro studi
N° 03/2019**



Il presente Booklet è stato realizzato da un gruppo di ricerca congiunto:

Francesca Casiraghi e Valeria Negri, Centro Studi Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi

Massimo G. Colombo e Massimiliano Guerini, Dipartimento di Ingegneria Gestionale Politecnico di Milano

Indice

Executive summary	4	4. Filiera Manifattura 4.0	40
Introduzione	15	4.1 Natalità della filiera Manifattura 4.0	41
1. Natalità delle startup	20	4.2 Sopravvivenza, acquisizione e performance di crescita	42
1.1 Peso delle startup knowledge intensive in Europa	21	4.3 Performance complessiva	44
1.2 Natalità in Lombardia e nelle altre regioni europee	22	5. Filiera Moda e design	45
1.3 Tasso di natalità in Lombardia e nelle altre regioni europee	24	6.1 Natalità della filiera Moda e design	46
1.4 Composizione settoriale delle startup knowledge intensive	25	6.2 Sopravvivenza, acquisizione e performance di crescita	47
2. Sopravvivenza e acquisizione	26	6.3 Performance complessiva	48
2.1 Tasso di sopravvivenza e di acquisizione delle startup	27	6. Filiera Life science	49
2.2 Rilevanza delle startup knowledge intensive in Lombardia	28	5.1 Natalità della filiera Life science	50
2.3 Tasso di sopravvivenza per settore	30	5.2 Sopravvivenza, acquisizione e performance di crescita	51
2.3 Dinamica del rischio di chiusura per età delle startup	31	5.3 Performance complessiva	52
2.4 Tasso di acquisizione per settore	33	5.4 Composizione per settori della filiera Life science e loro performance	53
2.3 Tasso di acquisizione per età delle startup	34	7. Appendice: dati nazionali	54
3. Performance di crescita	35	7.1 Natalità delle startup nazionali	55
3.1 Performance di crescita alta e medio-alta	36	7.2 Composizione settoriale delle startup nazionali	56
3.2 Performance di crescita alta	37		
3.3 Incidenza delle startup a crescita alta: fatturato, addetti e produttività	39		

Booklet Startup

Executive summary

Executive summary

Il radicamento di startup knowledge intensive (KI) in un territorio è la cartina tornasole della competitività di un ecosistema. Infatti, la nascita di imprese di questo tipo rappresenta un forte stimolo in chiave innovativa al tessuto imprenditoriale. E anche per le startup, localizzarsi in un territorio dinamico e competitivo, rappresenta un fattore di vantaggio. La Lombardia e Milano sono un esempio di questo circolo virtuoso fatto di imprese, startup, centri di ricerca, laboratori, incubatori che si contaminano reciprocamente. Il risultato è evidente: in un'area che ospita il 17% della popolazione italiana, si concentra il 32% dei brevetti italiani e si effettua il 27% della ricerca scientifica nazionale maggiormente citata a livello globale.

Il Booklet esamina le startup nate dal 2009 al 2017 che appartengono ai settori definiti “ad alta intensità di conoscenza” dalla classificazione settoriale di Pavitt-Miozzo-Soete (cfr. Introduzione). Il perimetro territoriale dell'analisi si riferisce alla Lombardia messa a confronto con Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña e Rhône-Alpes, regioni benchmark perché insieme alla Lombardia sono tra i territori dell'Unione europea a maggiore vocazione produttiva. Complessivamente, queste 5 regioni rappresentano il 21,4% delle startup create nell' «Europa 4» (Italia, Germania, Francia e Spagna) e la sola Lombardia conta per il 4,5%.

Con la terza edizione del Booklet Startup, si fa sempre più chiaro il quadro dei punti di forza e di debolezza delle startup knowledge intensive lombarde.

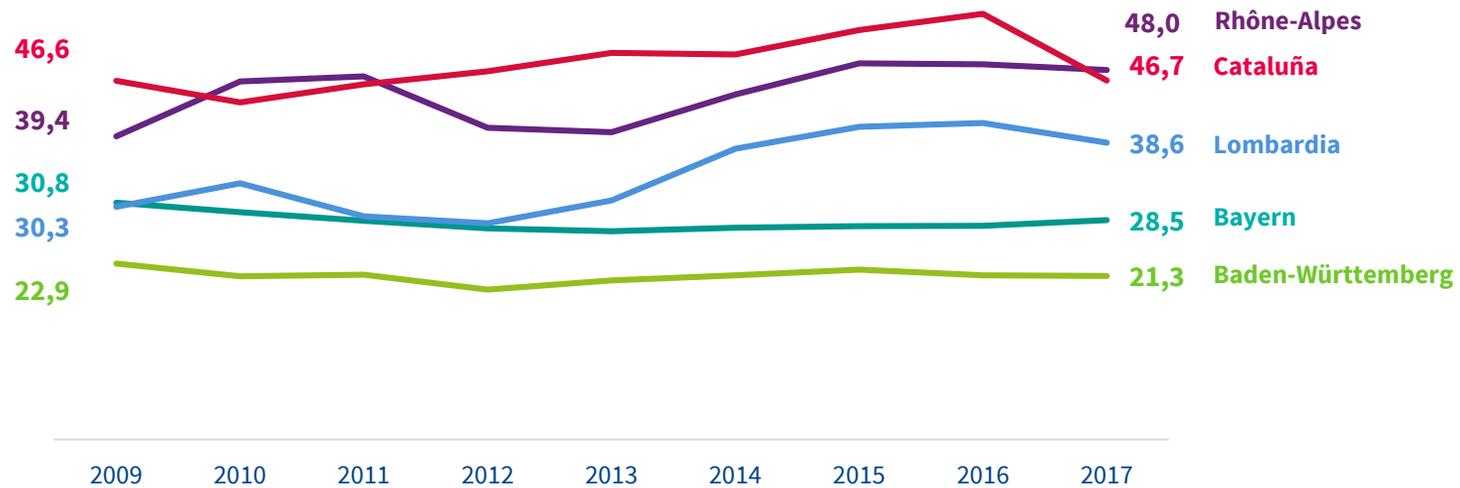
LE EVIDENZE PRINCIPALI

1. Sul fronte natalità, le startup knowledge intensive lombarde, dopo una forte crescita tra il 2014 e il 2016, si assestano a livelli elevati

In Lombardia sono nate quasi 20 mila startup knowledge intensive nel periodo 2009-2017, un numero superiore a quello di Baden-Württemberg (13,6 mila) e Rhône-Alpes (16,9 mila) e che incide sul totale nazionale per il 23% (la percentuale più alta di tutte le regioni benchmark). I settori di specializzazione delle startup KI in Lombardia sono la Manifattura (14,7%) e l'Arte, cultura e attività creative (10,5%).

Dopo un forte incremento tra il 2014 e il 2016, il tasso di natalità (rapporto tra il numero di startup nate e il numero di abitanti) lombardo nel 2017 è pari a 38,6 startup KI lombarde nate ogni 100 mila abitanti, un dato superiore a quello delle regioni tedesche, che restano ben sotto le 30 startup.

→ **Tasso di natalità* annuo delle startup** (numero di startup nate ogni 100.000 abitanti, 2009-2017)



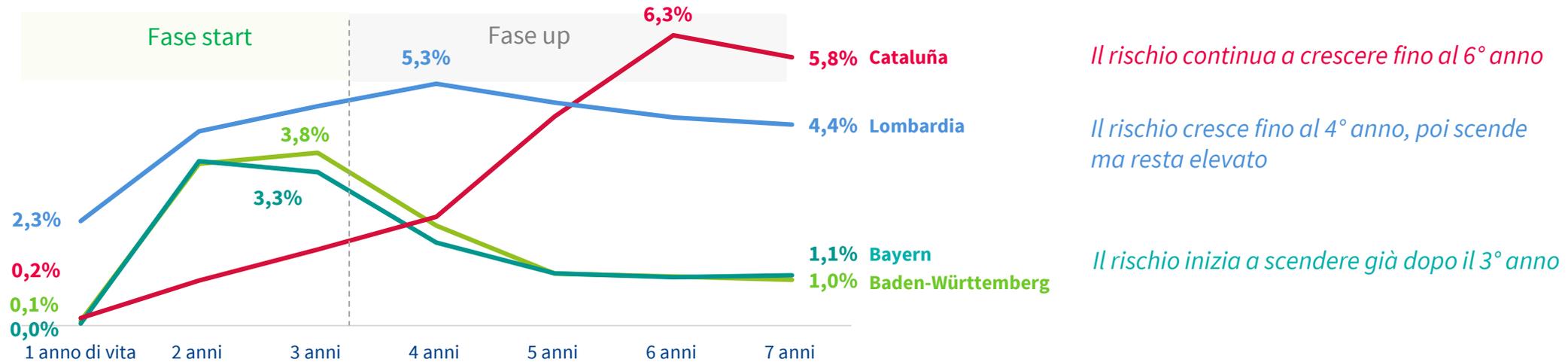
(*) Con tasso di natalità di intende il numero di imprese nate ogni 100.000 abitanti (popolazione 15-64)

2. Il quadro delle startup lombarde presenta molte luci, ma anche alcune ombre. Anche in questa edizione del Booklet, il punto di debolezza delle startup lombarde è il tasso di sopravvivenza. Dal lato acquisizione, invece, risultano particolarmente attrattive.

Le startup sopravvissute a fine 2017 in Lombardia sono appena sopra l'80%, contro il 90% di Baden-Württemberg, Bayern e Cataluña. E l'esito non cambia se si analizza l'evoluzione nel tempo del rischio di chiusura, che cresce fino al quarto anno di età delle startup e si mantiene alto anche per le startup più mature, cioè quelle che hanno 5-7 anni di vita (il 4,4% delle startup al settimo anno di vita rischia ancora di chiudere). Le startup tedesche, invece, già dopo il terzo anno di vita registrano un crollo del rischio di chiusura (da 3,5% circa scendono a 1,0% circa al settimo anno). Questo porta inevitabilmente a una conclusione: le startup lombarde faticano a superare il periodo di "start" e a irrobustirsi col passare degli anni. Scomponendo il rischio di chiusura per settori, le startup manifatturiere lombarde si rivelano le più solide, in quanto il loro rischio al settimo anno di vita risulta sotto il 4% (3,6%), mentre i Servizi ricalcano la media lombarda (4,4%) e l'Arte, cultura e attività creative presenta un rischio sopra la media (5,5%) .

La rilevanza delle startup KI nel tessuto imprenditoriale lombardo non è dunque in discussione, infatti nel 2017 le startup sopravvissute hanno prodotto 8,4 miliardi di fatturato (quasi 1/3 del totale Italia) e hanno impiegato 119 mila persone (1/4 del totale Italia). Le startup lombarde risultano più strutturate rispetto alla media italiana, infatti il fatturato medio per startup è pari a 508 mila euro (103 mila euro in Italia) e la dimensione media è di 4,9 addetti per startup (4,6 addetti in Italia). In termini di produttività, il fatturato per addetto è pari a 103 mila euro in Lombardia, ben al di sopra della media italiana (81 mila euro).

→ **Dinamica del rischio di chiusura*** per età della startup (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



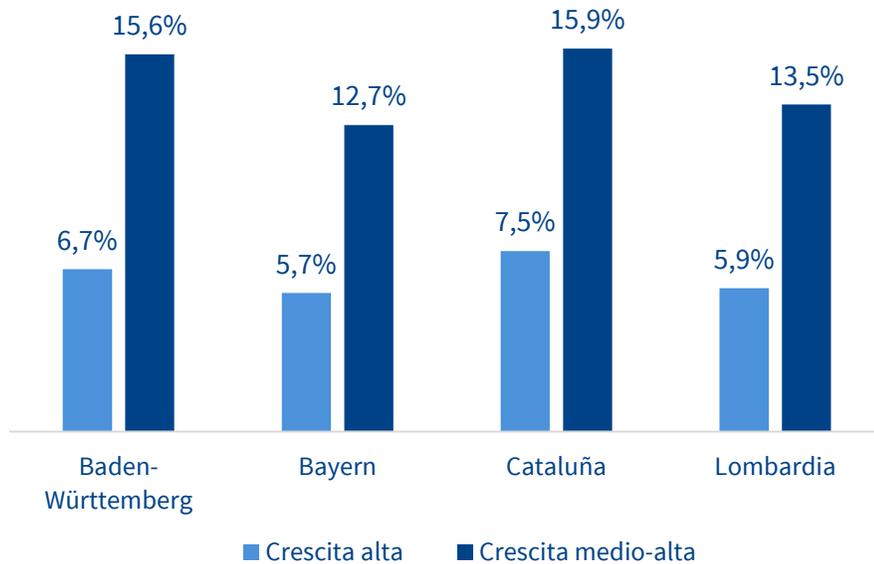
(*) Con rischio di chiusura (per liquidazione o fallimento) si intende la probabilità che un'impresa chiuda nel corso dell'anno X, dato che è sopravvissuta fino a X-1

Decisamente positivi sono, invece, i risultati del tasso di acquisizione: le startup KI lombarde risultano molto attrattive agli occhi degli investitori, tanto da registrare la quota più alta di startup acquisite (3,1%) tra le regioni benchmark. Seguono le regioni tedesche, mentre le startup catalane, che hanno un buon tasso di sopravvivenza, sul fronte acquisizione restano sotto l'1%. Le startup con sede nel Rhône-Alpes restano, invece, indietro sia nella sopravvivenza sia nell'acquisizione. Il settore Industrie basate sulla scienza raggiunge in Lombardia quota 5,6% (startup acquisite sul totale startup nate tra il 2009 e il 2017), la più alta di tutti i settori e di tutte le regioni analizzate.

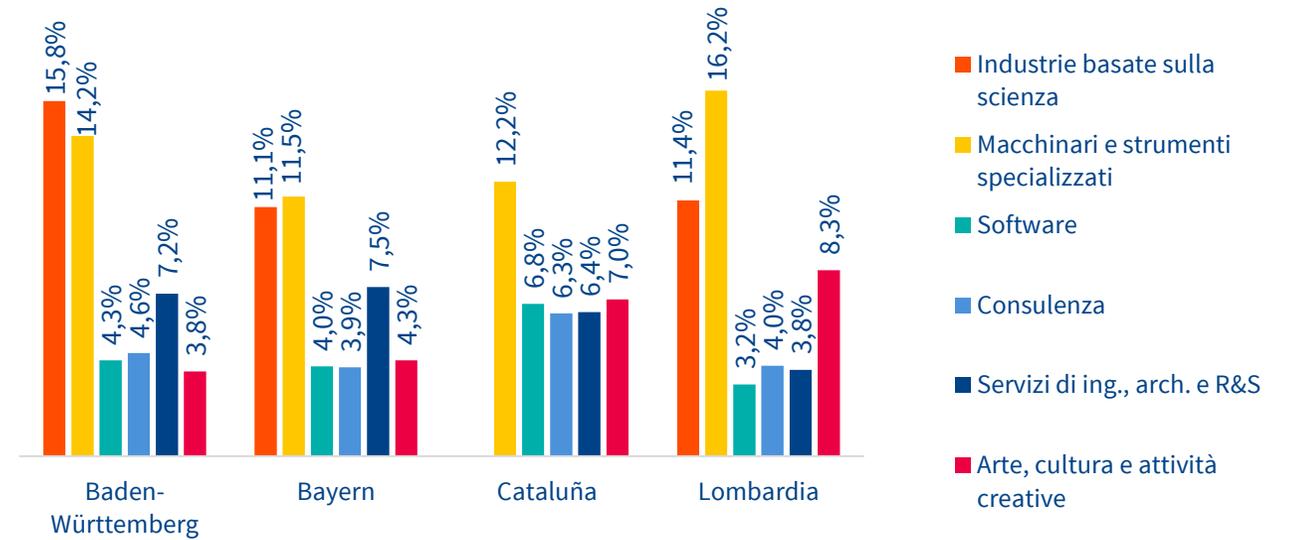
3. Buone le performance di crescita in Lombardia, soprattutto nella Manifattura

Le startup lombarde mostrano performance di crescita alta (5,9%) e medio-alta (13,5%) soddisfacenti e superiori a quelle del Bayern. Top performer sono Baden-Württemberg (15,6%) e Cataluña (15,9%) che staccano la Lombardia di circa 2 p.p. nelle performance di crescita medio-alta. Per settore i risultati sono molto diversificati e la quota record la registrano i Macchinari e strumenti specializzati in Lombardia (16,2%).

→ **Performance di crescita alta* e medio-alta** nel 2017**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



→ **Performance di crescita alta* nel 2017**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Le startup a crescita alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 20, 2) fatturato superiore a 2 milioni di euro, 3) totale attivo superiore a 2 milioni di euro.

(**) Le startup a crescita medio-alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 10, 2) fatturato superiore a 1 milione di euro, 3) totale attivo superiore a 1 milione di euro.

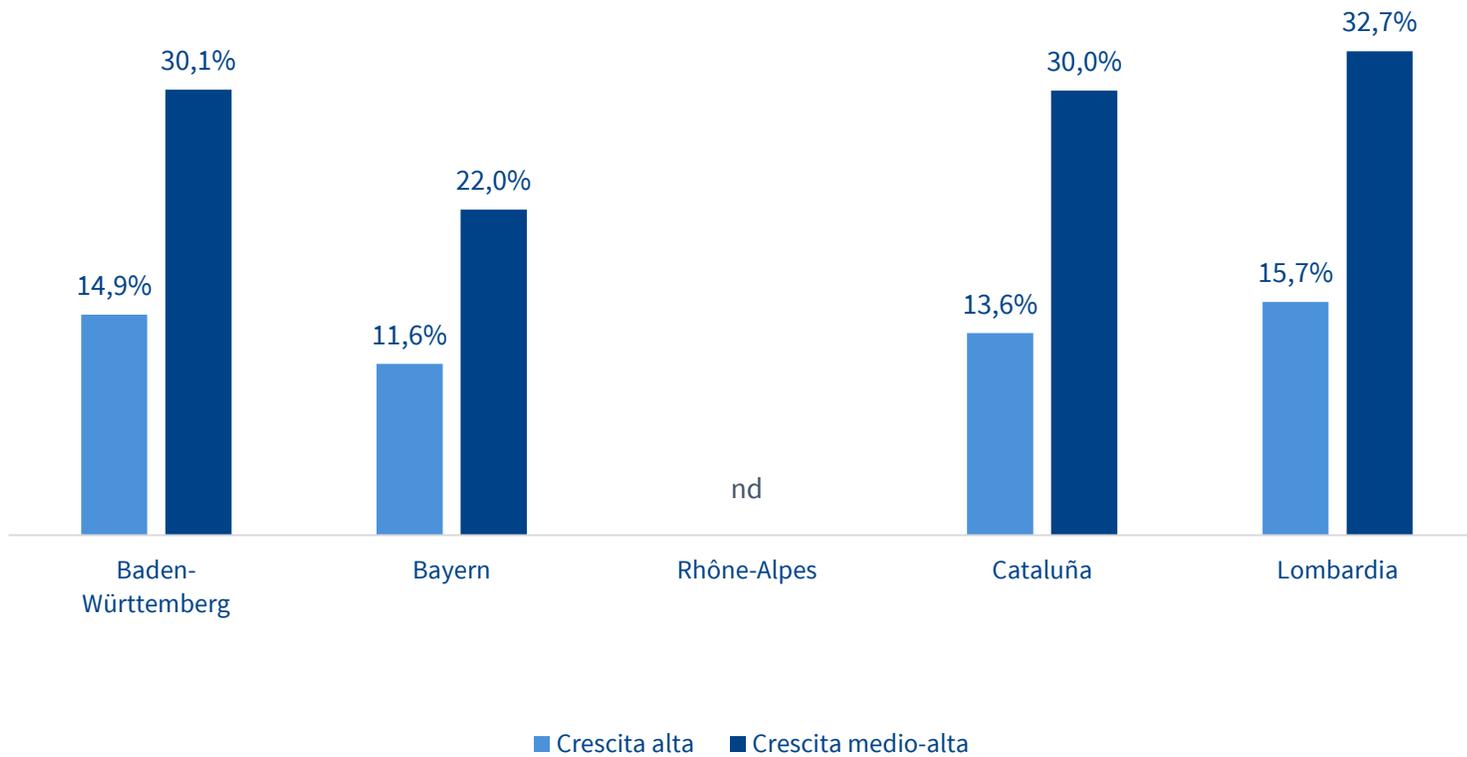
Le performance di crescita per settori dimostrano che le startup KI manifatturiere lombarde risultano capaci di grande slancio. Essenziale per questi risultati è il prezioso contributo dell'ecosistema lombardo e milanese di impronta manifatturiera, dove le startup possono dialogare con un fitto network integrato di multinazionali, grandi imprese, medie imprese a vocazione internazionale e piccole imprese familiari. Un panorama che offre più che mai opportunità di arricchimento e di scambio.

Il potenziale delle startup KI a crescita alta è enorme: al 2017 rappresentano solo il 6% delle startup, ma producono il 72% del fatturato complessivo e impiegano il 41% degli addetti (inclusi i soci). Inoltre, hanno una produttività pari a 179 mila euro per addetto, contro una media delle startup KI lombarde di 103 mila euro.

4. Filiera Manifattura 4.0: in Lombardia le startup sono altamente performanti, nonostante il basso tasso di sopravvivenza

Il tasso di natalità delle startup della Manifattura 4.0 lombarda risulta nettamente più alto rispetto alle altre regioni in tutto il periodo 2009-2017, mantenendosi intorno alle 4 startup nate ogni 100 mila abitanti nel 2017. Il tasso di sopravvivenza è però uno dei più bassi (83,6%), mentre il tasso di acquisizione è in linea con le startup tedesche. Decisamente alte sono le performance di crescita: quasi 1/3 delle startup Manifattura 4.0 presenta una performance di crescita medio-alta, il miglior risultato tra tutte le regioni analizzate.

→ **Performance di crescita alta e medio-alta delle startup manifattura 4.0 nel 2017**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



5. Filiera Moda e design: le startup lombarde mostrano le performance di crescita migliori, nonostante bassi tassi di sopravvivenza e di acquisizione

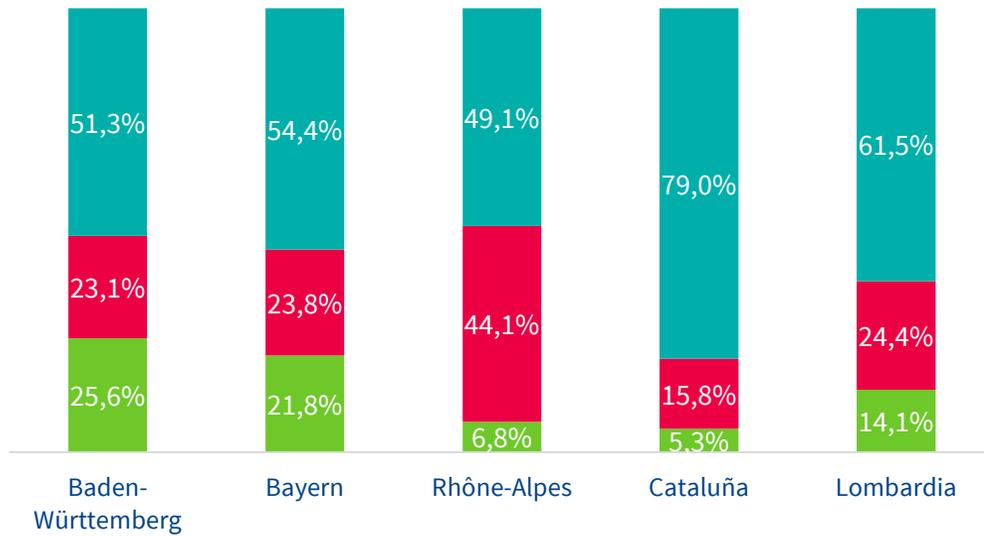
Dal 2009 al 2017 sono nate in Lombardia 1,2 mila startup della filiera Moda e design, il numero più alto tra le regioni analizzate. Nonostante la natalità alta, le startup della filiera Moda e design non mostrano risultati particolarmente brillanti né in termini di sopravvivenza (82,2%) né in termini di acquisizione (1,9%). Al contrario, sul fronte crescita i risultati sono molto buoni: ben 1/3 delle startup lombarde registra performance di crescita medio-alta e il 15% performance di crescita alta. Segue la Cataluña con 30,6% (medio-alta) e 16,7% (alta).

6. Filiera Life science: bassa la performance della filiera, ad eccezione del segmento manifatturiero che cresce ai ritmi tedeschi

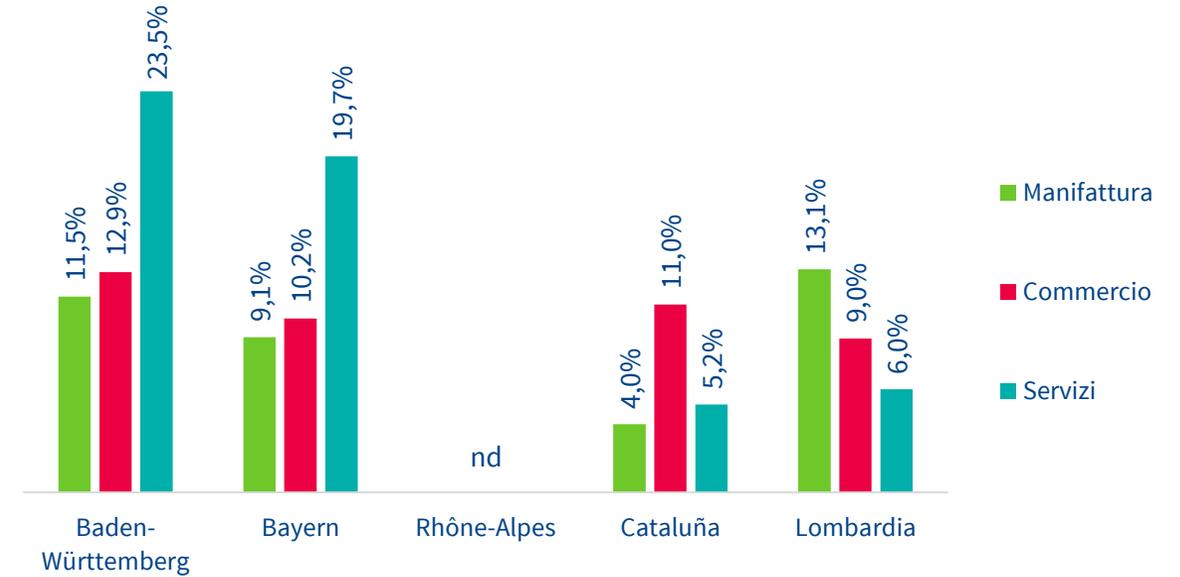
Dal 2009 al 2017 sono nate circa 2 mila startup Life science in Lombardia. Il tasso di natalità in Lombardia è meno della metà rispetto a quello di Cataluña e Rhône-Alpes. Anche sul fronte della sopravvivenza e delle performance di crescita i risultati sono scarsi: in entrambi i casi, il dato medio lombardo rappresenta la quota più bassa (84,0% le startup che sopravvivono, 13,2% le startup con performance di crescita medio-alta) tra le regioni analizzate. Il tasso di acquisizione (3,5%) è invece in linea con quello del Bayern (3,8%).

I risultati medi, non particolarmente brillanti, si rivelano però molto differenziati se si analizzano separatamente i segmenti della filiera: infatti, il segmento manifatturiero lombardo registra buone performance di crescita (il 13,1% delle nate registra performance di crescita alta o è stato acquisito), in linea con le percentuali tedesche (Baden-Württemberg 11,5% e Bayern 9,1%). Si ricorda tuttavia che le startup manifatturiere rappresentano solo il 14% dell'intera filiera Life science lombarda, contro il 21-25% delle startup tedesche. La parte principale (oltre il 60%) è rappresentata dalle startup specializzate nei servizi che sono molto meno performanti in Lombardia (6,0% vs. 23,5% in Baden-Württemberg e 19,7% in Bayern).

→ **Composizione per settori della filiera Life science**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



→ **Performance complessiva* per settori nel 2017**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Con performance complessiva si intende il totale delle startup che hanno registrato performance a crescita alta o sono state acquisite nel 2017 sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017

Booklet Startup

Introduzione

LA DEFINIZIONE DI STARTUP KNOWLEDGE INTENSIVE

Lo studio si focalizza sulle startup knowledge intensive, intese come nuove iniziative imprenditoriali ad alto potenziale che basano il proprio vantaggio competitivo sullo sviluppo e sulla commercializzazione di prodotti e/o servizi avanzati attraverso il contributo di capitale umano altamente qualificato.

In linea con la letteratura accademica che si è occupata di economia dell'innovazione, a livello operativo si è scelto di utilizzare la classificazione settoriale di Pavitt-Miozzo-Soete (Pavitt, 1984; Miozzo and Soete, 2001) al fine di individuare le startup knowledge intensive nate nel periodo 2009-2017. In particolare, i settori considerati possono essere distinti in Manifattura (Industrie basate sulla scienza e Macchinari e strumenti specializzati), Servizi (Software, Consulenza e Servizi di ingegneria, architettura e R&S) e Arte, cultura e attività creative. Si veda la pagina seguente per il dettaglio dei settori considerati.

Inoltre, si è deciso di focalizzare l'analisi solo sulle imprese indipendenti alla nascita, ossia imprese che non nascono come diretta emanazione di altre imprese private o enti pubblici. Sono state quindi considerate solo le imprese che, alla fondazione, presentavano una quota detenuta da un'altra impresa inferiore al 50%. Sono state inoltre escluse dallo studio gli enti pubblici e le imprese no profit.

Al fine di facilitare il confronto internazionale, si è deciso di considerare solo le società di capitali (principalmente S.p.a. e S.r.l. secondo l'ordinamento giuridico italiano). Sono state quindi escluse le forme giuridiche riconducibili alle società di persone e alle ditte individuali, in quanto nei diversi Paesi tali forme giuridiche vengono in realtà utilizzate, in modo diverso a seconda del Paese, come forme di lavoro autonomo.

LE STARTUP INNOVATIVE DEL D.L. 179/12

Nel contesto italiano, il tema è stato recentemente messo al centro del dibattito di policy attraverso il D.L. 179/12 sulle startup innovative. Le startup knowledge intensive rappresentano infatti il principale bacino di riferimento del D.L. 179/12: il 77% delle startup innovative opera nei settori knowledge intensive così come definiti in questo studio. Tale classificazione consente di operare un confronto internazionale basato su una definizione di startup uniforme tra i diversi Paesi. Tale confronto non sarebbe possibile adottando la definizione di startup innovativa del D.L. 179/12. Sebbene altri Paesi oggetto di questo studio abbiano adottato misure di policy analoghe (es. in Francia le misure per le «jeunes entreprises innovantes»), la presenza di diversi criteri di selezione delle imprese e la mancata corrispondenza per quanto riguarda le tempistiche di attuazione renderebbero difficile la comparazione.

I SETTORI KNOWLEDGE INTENSIVE

Manifatturiero



Industrie basate sulla scienza

- Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
- Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
- Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

Macchinari e strumenti specializzati

- Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche
- Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
- Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature

Servizi



Software

- Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
- Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici

Consulenza

- Attività legali e contabilità
- Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale

Servizi di ingegneria, architettura e R&S

- Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
- Ricerca scientifica e sviluppo (escluso ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie)
- Altre attività professionali, scientifiche e tecniche

Arte, cultura e attività creative



- Pubblicità e ricerche di mercato
- Attività creative, artistiche e d'intrattenimento
- Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali

LE FILIERE

Manifattura 4.0



- Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi di misurazione e di orologi
- Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
- Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a
- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

Moda e design



- Confezione di articoli di abbigliamento
- Fabbricazione di articoli in pelle e simili
- Fabbricazione di mobili

Life science



Manifattura

- Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
- Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
- Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
- Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

Commercio

- Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
- Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Servizi

- Assistenza sanitaria
- Servizi di assistenza residenziale
- Servizi dei centri per il benessere fisico

LE FONTI E LA METODOLOGIA DI ANALISI DEI DATI

Il presente documento riporta una serie di elaborazioni su dati Bureau Van Dijk e altre fonti (ISTAT, Eurostat, EVCA e Global Entrepreneurship Monitor). Siamo partiti dalle imprese fondate tra il 01/01/2009 e il 31/12/2017 in Germania, Francia, Spagna e Italia, con codici ATECO primari che corrispondono ai settori menzionati precedentemente. Applicando il criterio di indipendenza definito in precedenza, sono state identificate 435.004 startup knowledge intensive indipendenti operanti nei 4 Paesi (di cui 93.062 in Lombardia e nelle 4 regioni benchmark).

Sulla base della disponibilità di dati di bilancio, informazioni sugli addetti e sull'azionariato, sono stati quindi calcolati gli indicatori di performance (sopravvivenza, acquisizione e crescita). Il campione utilizzato consiste in 59.503 imprese indipendenti alla fondazione, operanti in Lombardia e nelle 4 regioni benchmark. Per alcuni indicatori di performance, relativamente a specifiche analisi settoriali e di confronto tra le diverse regioni, si è deciso di non riportare il valore dell'indicatore in quanto la numerosità del campione non è stata ritenuta adeguata.

Relativamente alla Lombardia e all'Italia, si è effettuata inoltre una stima che ha permesso di pervenire a un valore aggregato di fatturato e del numero di occupati mediante tecniche di imputazione dei dati.

Booklet Startup

Natalità delle startup

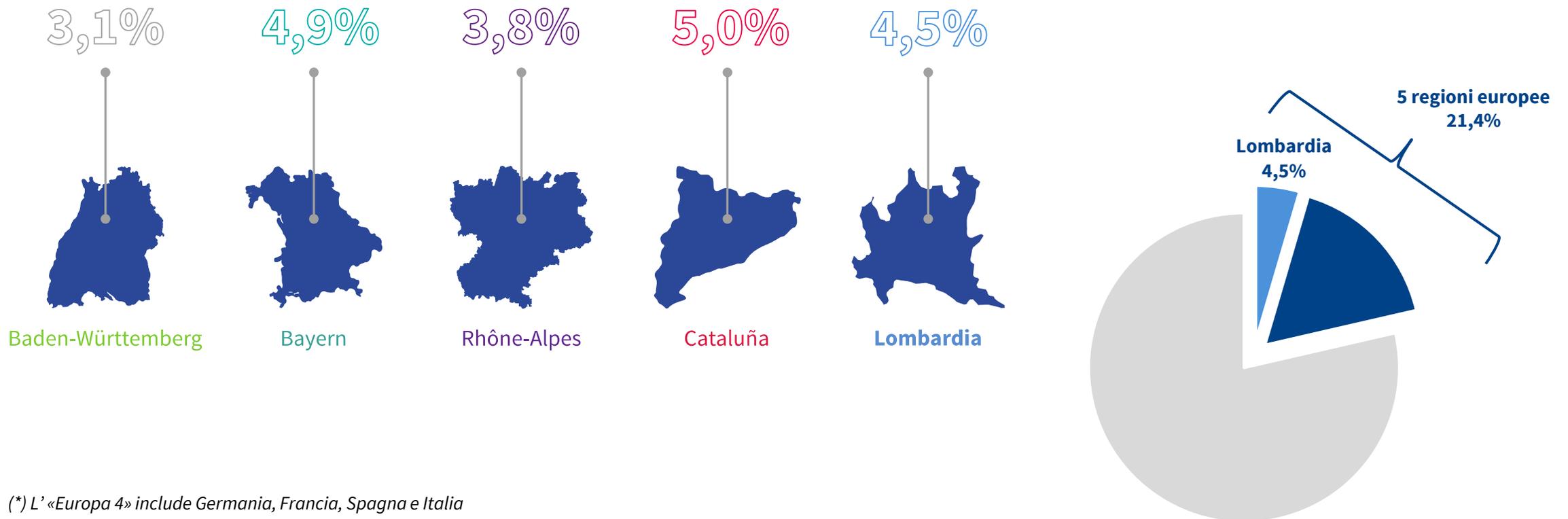
IN LOMBARDIA IL TASSO DI NATALITÀ, DOPO UNA FORTE CRESCITA TRA IL 2014 E IL 2016,
SI ASSESTA A LIVELLI ELEVATI.

1

1.1 PESO DELLE STARTUP KNOWLEDGE INTENSIVE IN EUROPA

Le 5 regioni europee rappresentano il 21,4% delle startup knowledge intensive dell'«Europa 4».
La fetta lombarda è pari al 4,5%

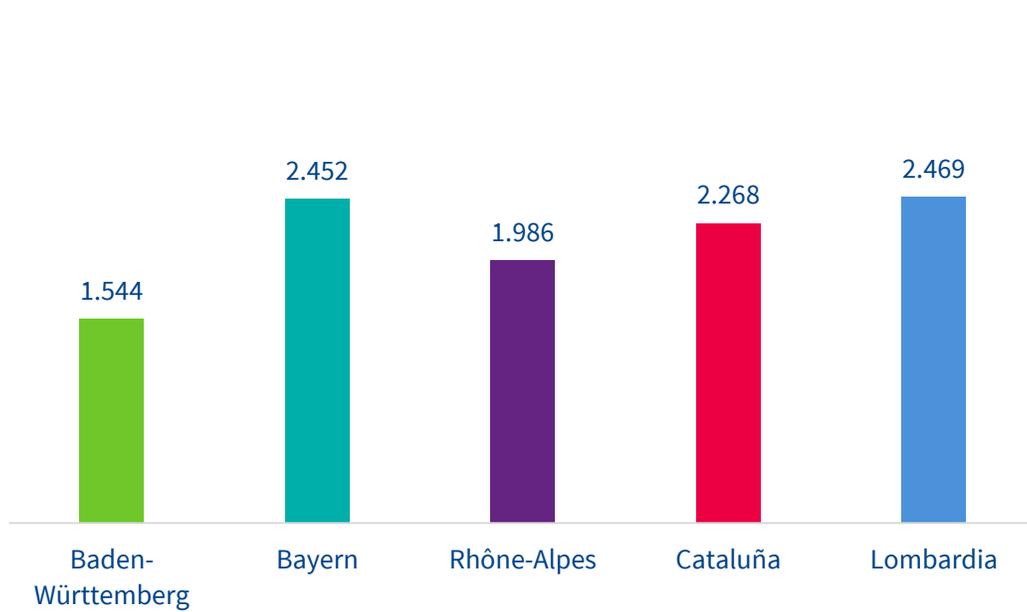
→ **Peso delle startup knowledge intensive nate tra il 2009 e il 2017 nelle regioni europee motori d'Europa rispetto al totale startup dell' «Europa 4»***



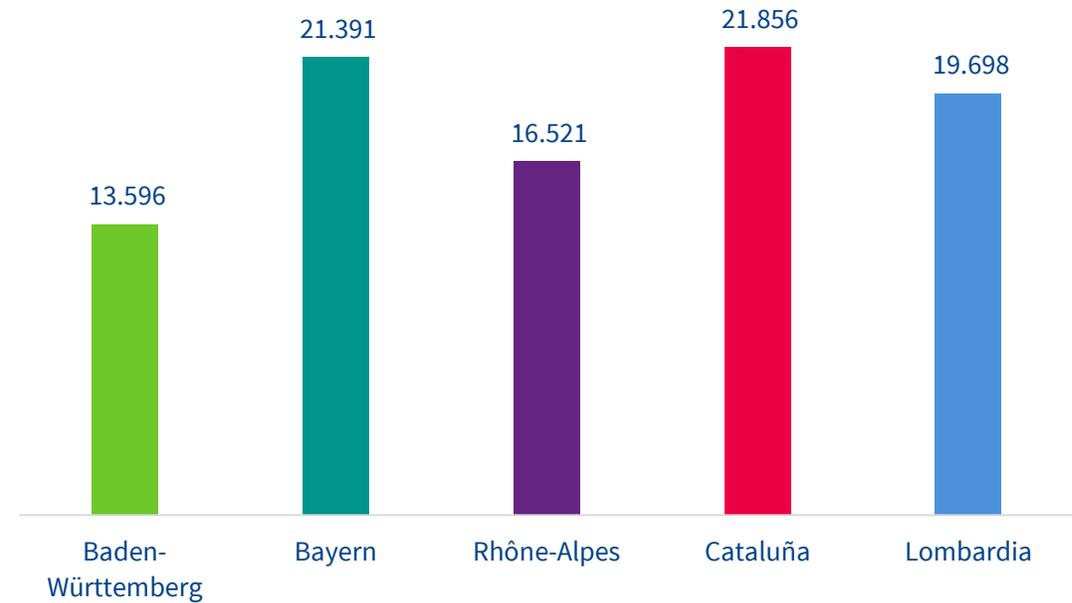
1.2 NATALITÀ IN LOMBARDIA E NELLE ALTRE REGIONI EUROPEE

Dal 2009 in Lombardia sono nate quasi 20 mila startup knowledge intensive, quasi ¼ del totale nazionale...

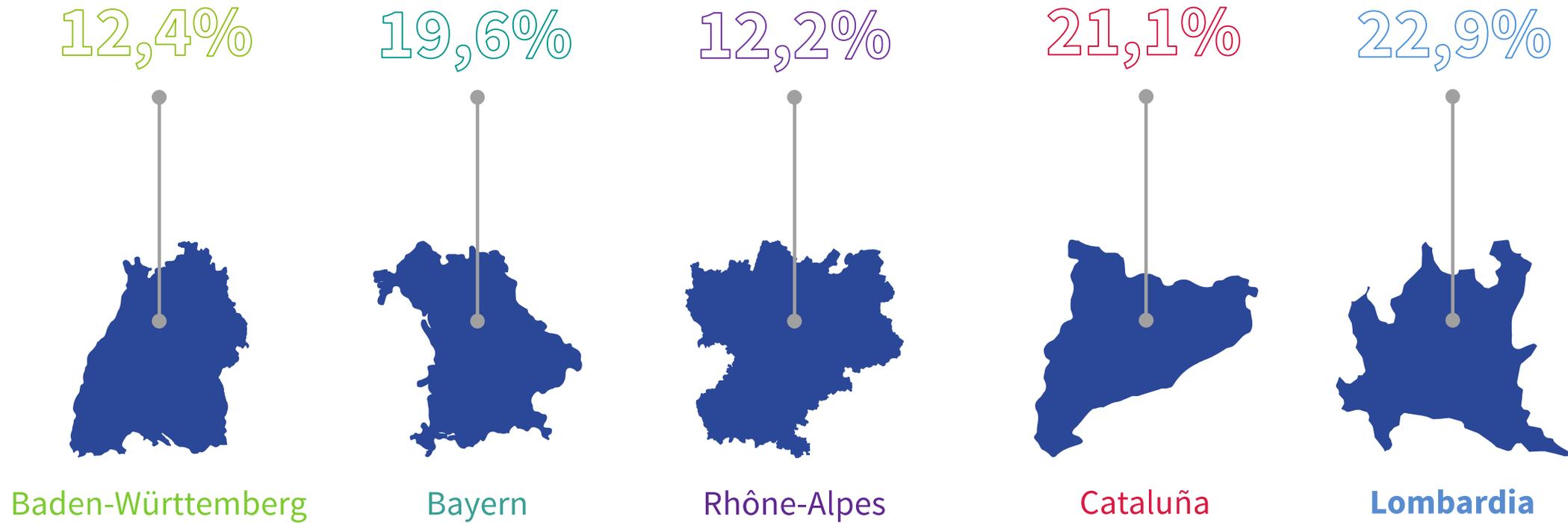
→ Numero di startup knowledge intensive nate nel 2017



→ Numero cumulato di startup knowledge intensive nate nel periodo 2009-2017



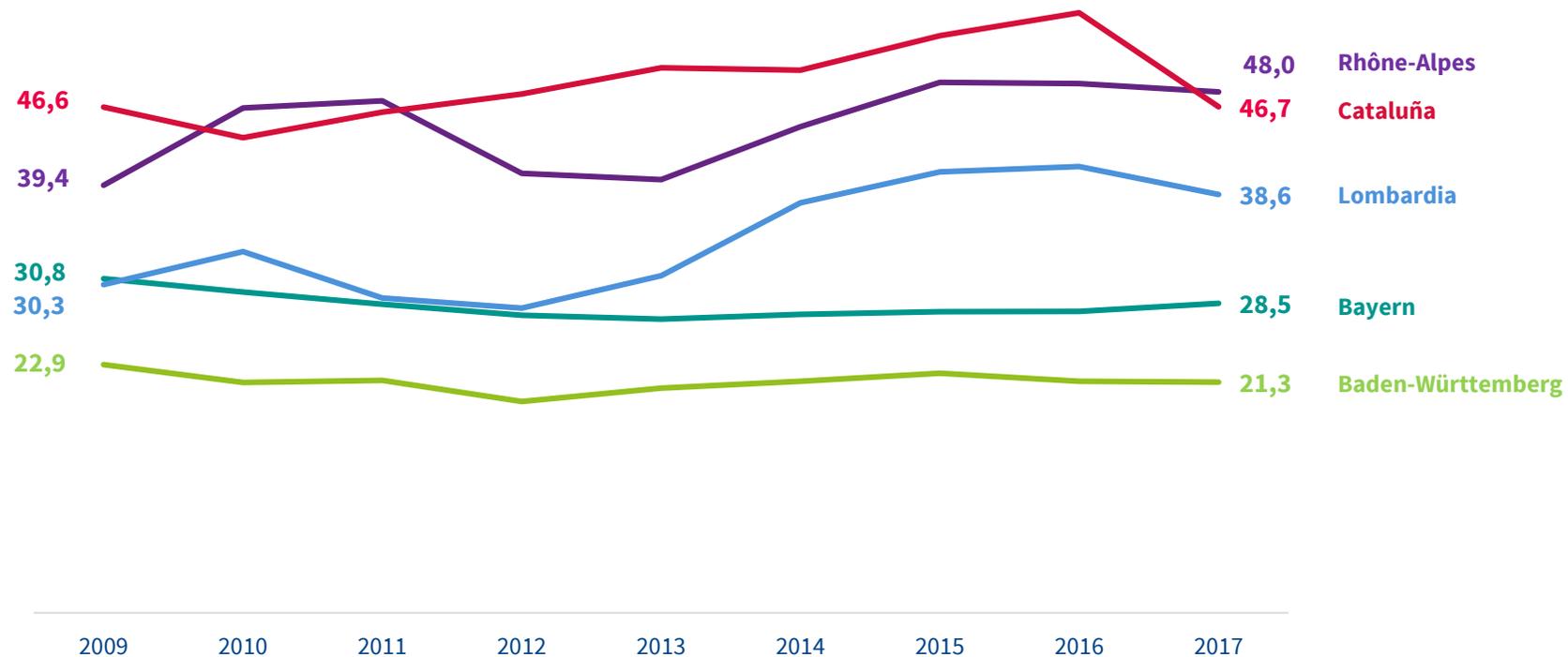
→ **Peso delle startup knowledge intensive nate tra il 2009 e il 2017 nelle regioni europee motori d'Europa rispetto al totale della relativa nazione**



1.3 TASSO DI NATALITÀ IN LOMBARDIA E NELLE ALTRE REGIONI EUROPEE

... e il tasso di natalità, dopo una forte crescita tra il 2014 e il 2016, si assesta su livelli alti

→ **Tasso di natalità* annuo delle startup knowledge intensive** (numero di startup nate ogni 100.000 abitanti, 2009-2017)

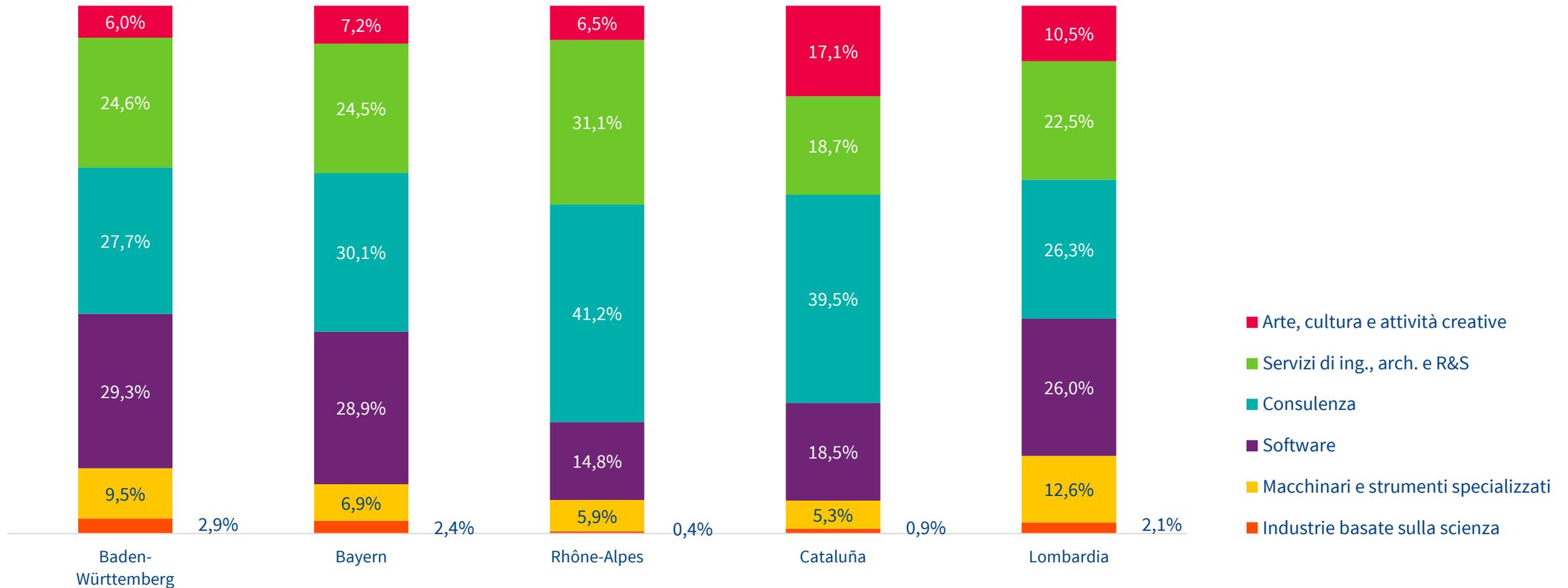


(*) Con tasso di natalità di intende il numero di imprese nate ogni 100.000 abitanti (popolazione 15-64)

1.4 COMPOSIZIONE SETTORIALE DELLE STARTUP KNOWLEDGE INTENSIVE

Manifattura (14,7%) e Arte, cultura e attività creative (10,5%) sono i settori di specializzazione in Lombardia

→ **Startup knowledge intensive per settore di appartenenza** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



Sopravvivenza e acquisizione

LE STARTUP LOMBARDE FATICANO A SOPRAVVIVERE E ANCHE TRA QUELLE CHE HANNO SUPERATO I 3 ANNI DI VITA IL RISCHIO DI CHIUSURA RESTA ALTO.

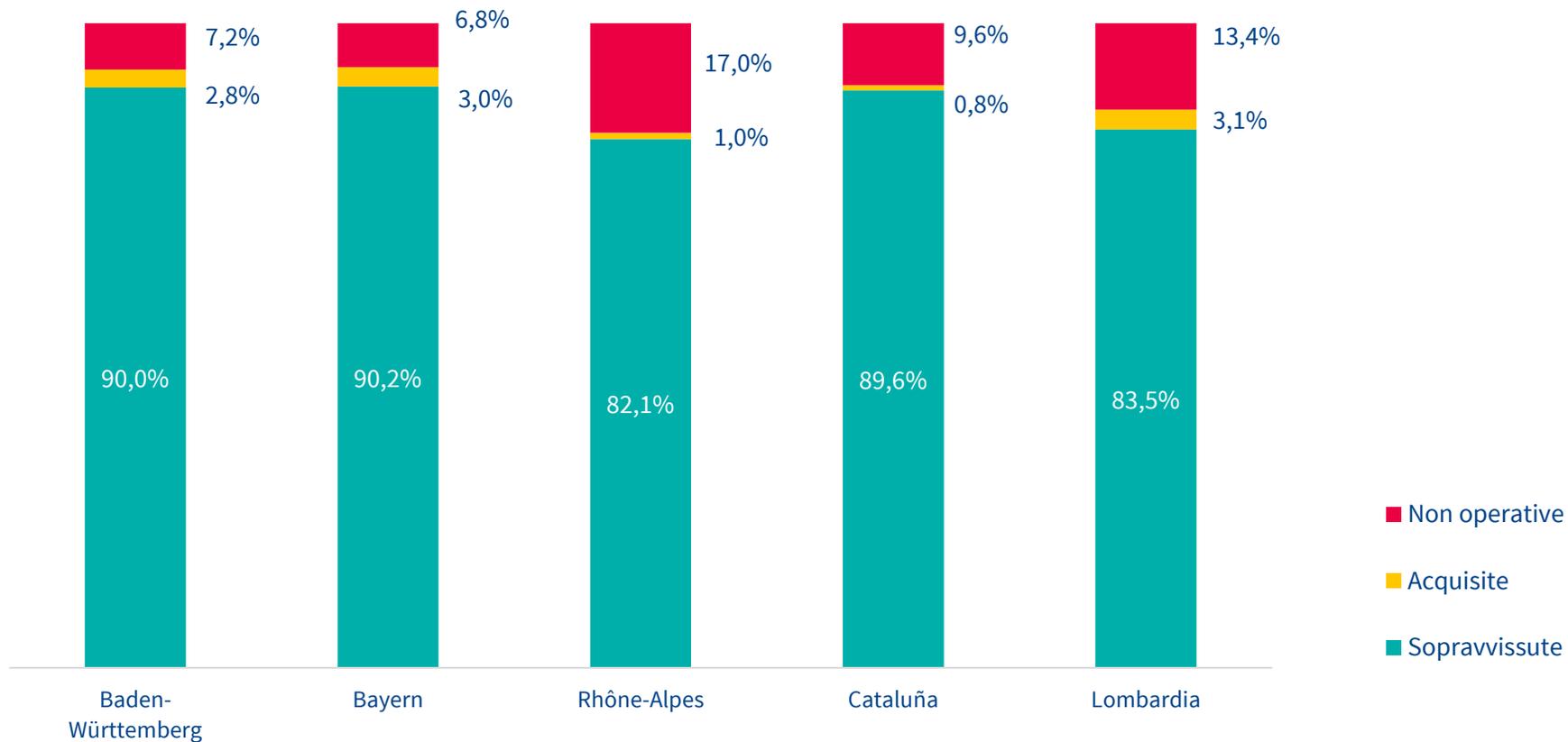
DAL LATO ACQUISIZIONE, INVECE, RISULTANO PARTICOLARMENTE ATTRATTIVE.



2.1 TASSO DI SOPRAVVIVENZA E DI ACQUISIZIONE DELLE STARTUP

In Lombardia, le startup sopravvissute a fine 2017 sono appena sopra l'80% contro il 90% di Cataluña e regioni tedesche, mentre il tasso di acquisizione è tra i più alti

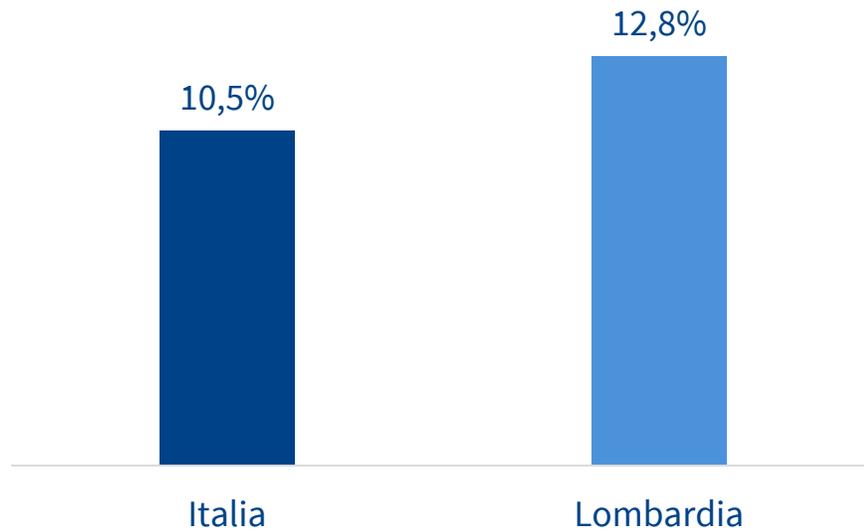
→ **Situazione a fine 2017 delle startup knowledge intensive nate tra il 2009 e il 2017** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



2.2 RILEVANZA DELLE STARTUP KNOWLEDGE INTENSIVE SOPRAVVISSUTE IN LOMBARDIA

In Lombardia le startup KI producono 8,4 miliardi di fatturato (quasi 1/3 del totale Italia) e impiegano 119 mila persone (1/4 del totale Italia)

→ Quota di startup knowledge intensive sul totale delle nuove società di capitali*



12,8 %
delle nuove società di capitali lombarde sono startup KI. Una percentuale di ben 2 punti superiore a quella italiana.

(*) Fonte: Registro di Movimprese. Nota: le nuove iscritte come società di capitale comprendono anche imprese non indipendenti (imprese che non hanno necessariamente carattere imprenditoriale, ma derivano da realtà già esistenti)

In Lombardia il **fatturato per startup** è particolarmente alto nella Manifattura, mentre il **fatturato per addetto** è superiore alla media nella Manifattura e nei servizi di Consulenza

→ **Sopravvivenza, fatturato, addetti e soci delle startup knowledge intensive nate nel periodo 2009-2017 (anno 2017)**

	n. startup sopravvissute	Fatturato (migliaia euro)	Addetti (numero)	Personale (addetti + soci)	Dimensione media (addetti)
Italia	72.394	26.862.821	333.222	499.727	4,6
Lombardia	16.453	8.359.725	81.305	119.146	4,9
Peso Lombardia	22,7%	31,1%	24,4%	23,8%	-

→ **Fatturato medio per startup knowledge intensive e per addetto in Lombardia (anno 2017)**

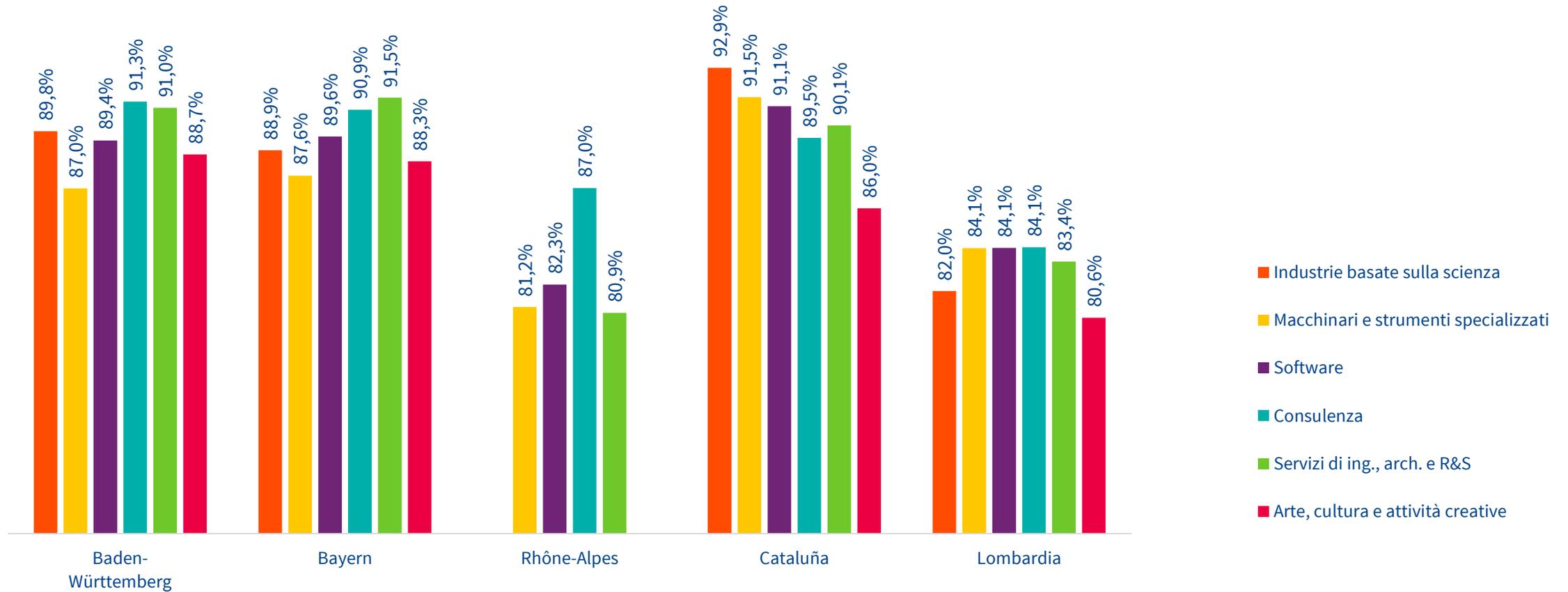
Lombardia	Fatturato medio per startup (migliaia di euro)	Fatturato per addetto (migliaia di euro)
Industrie basate sulla scienza	476	104
Macchinari e strumenti specializzati	742	110
Software	234	56
Consulenza	453	110
Servizi di ing., arch. e R&S	249	73
Arte, cultura e attività creative	336	48
Media Lombardia	508	103
Cfr. media Italia	371	81

(*) Fonte: Registro di Movimprese. Nota: le nuove iscritte come società di capitale comprendono anche imprese non indipendenti (imprese che non hanno necessariamente carattere imprenditoriale, ma derivano da realtà già esistenti)

2.3 TASSO DI SOPRAVVIVENZA PER SETTORE

Macchinari e strumenti specializzati e Servizi sono i settori che in Lombardia registrano tassi superiori alla media

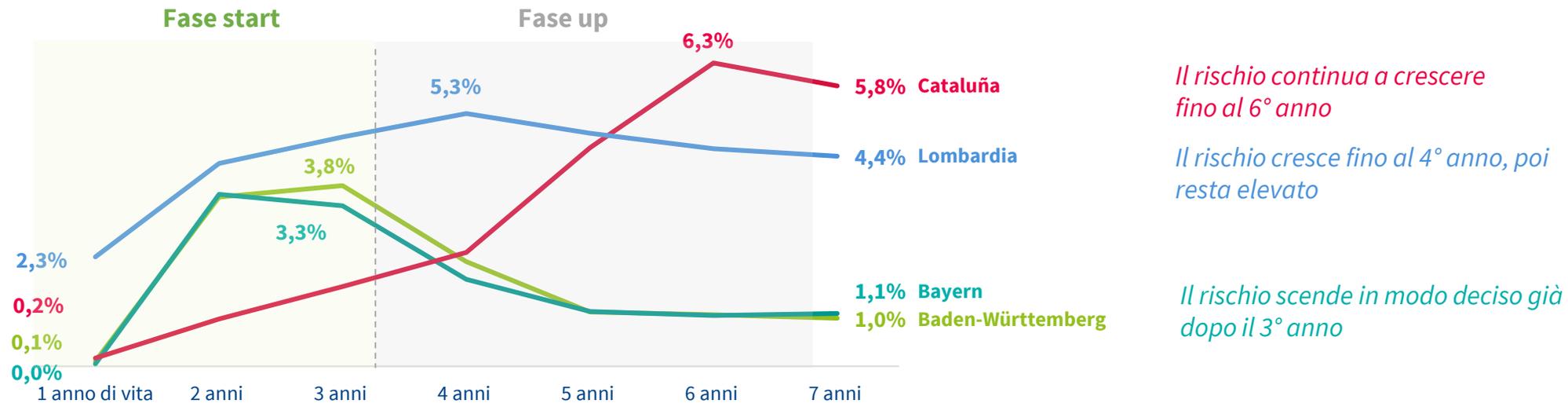
→ **Startup knowledge intensive sopravvissute a fine 2017 per settore** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



2.4 DINAMICA DEL RISCHIO DI CHIUSURA PER ETÀ DELLE STARTUP

Le startup lombarde faticano a superare la fase «start»: dal 3° anno di vita, il rischio di chiusura non scende come accade per le tedesche, ma resta alto anche a 7 anni dalla nascita (4,4%)

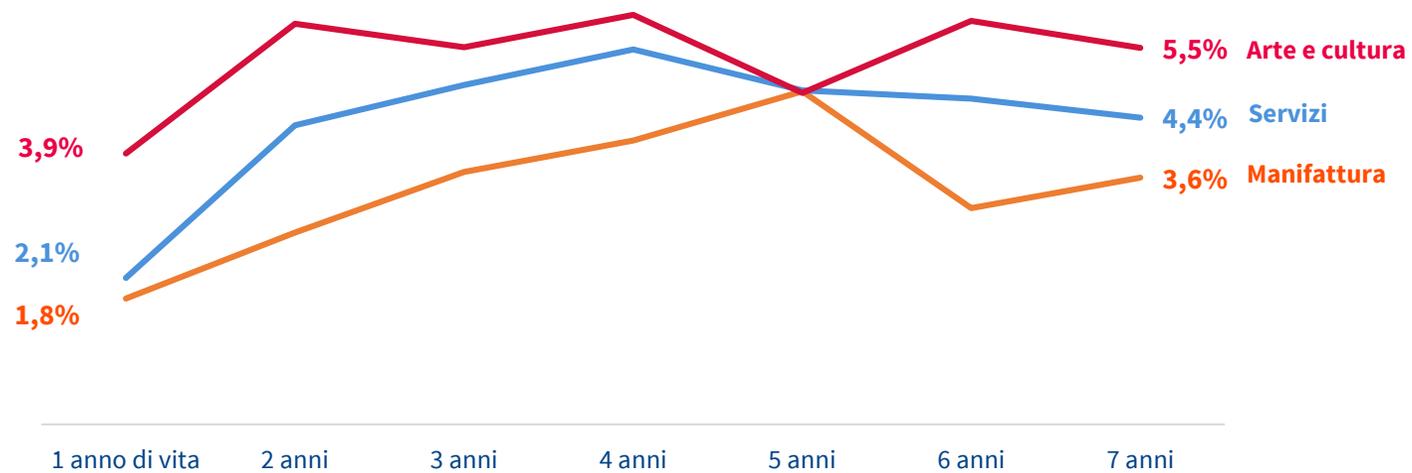
→ **Dinamica del rischio di chiusura* per età delle startup** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Con rischio di chiusura (per liquidazione o fallimento) si intende la probabilità che un'impresa chiuda nel corso dell'anno X, dato che è sopravvissuta fino a X-1

La manifattura vede un forte calo del rischio di chiusura dopo il 5° anno di vita raggiungendo il 3,6% nel 7° anno, il livello settoriale più basso.

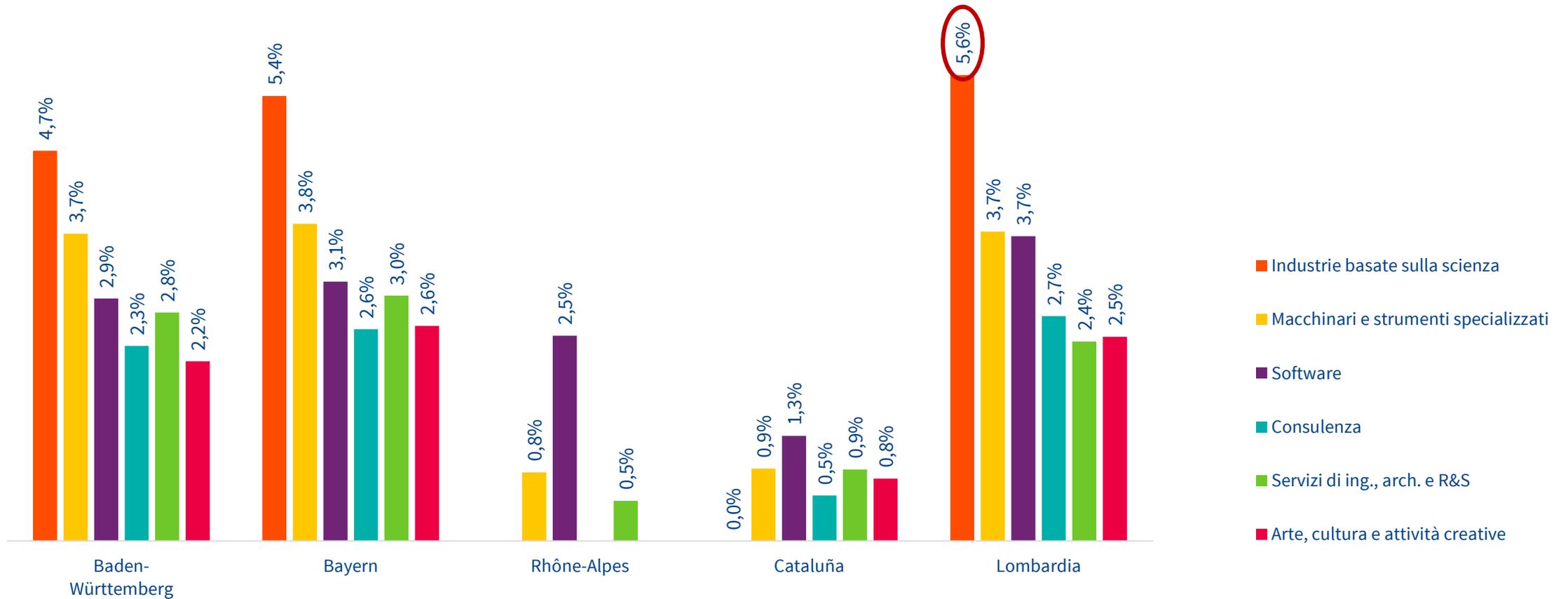
→ **Dinamica del rischio di chiusura in Lombardia per settore** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



2.5 TASSO DI ACQUISIZIONE PER SETTORE

Le industrie basate sulla scienza è in assoluto il settore più attrattivo

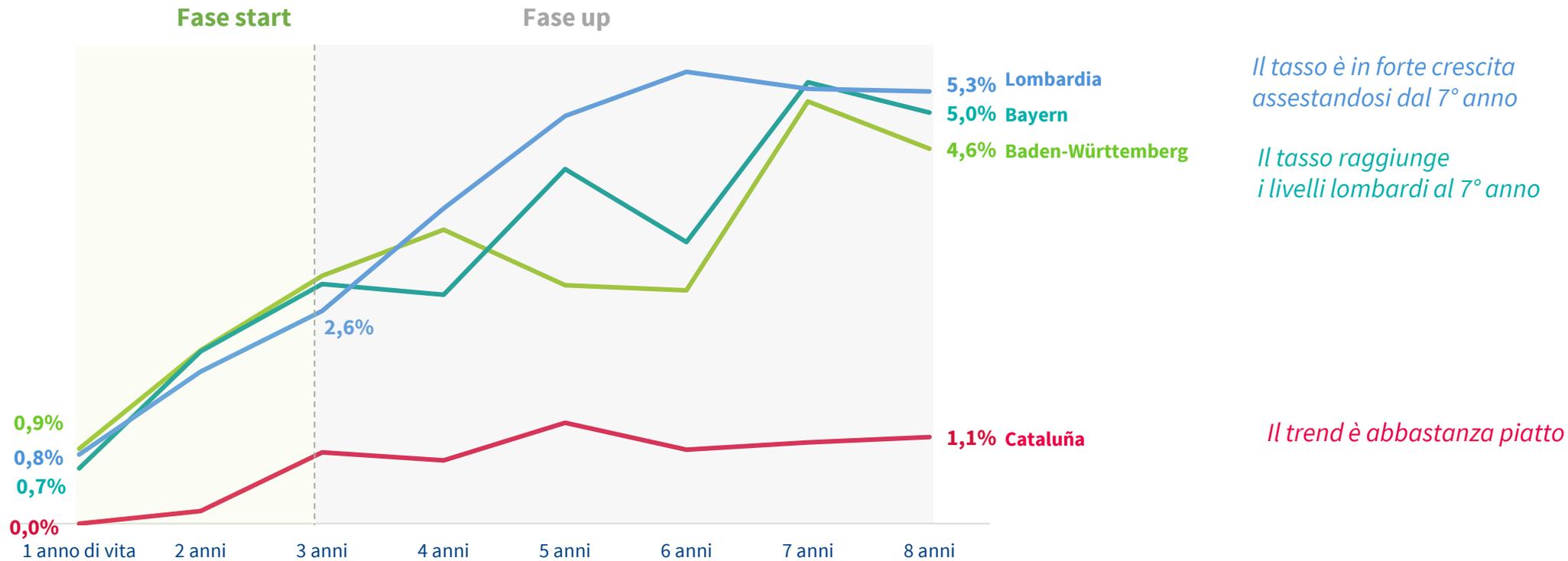
→ **Startup knowledge intensive acquisite a fine 2017 per settore** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



2.6 TASSO DI ACQUISIZIONE PER ETÀ DELLE STARTUP

Dopo il 3° anno d'età, le startup lombarde diventano attrattive più velocemente rispetto a quelle tedesche

→ **Tasso di acquisizione* per età delle startup knowledge intensive** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



Booklet Startup

Performance di crescita

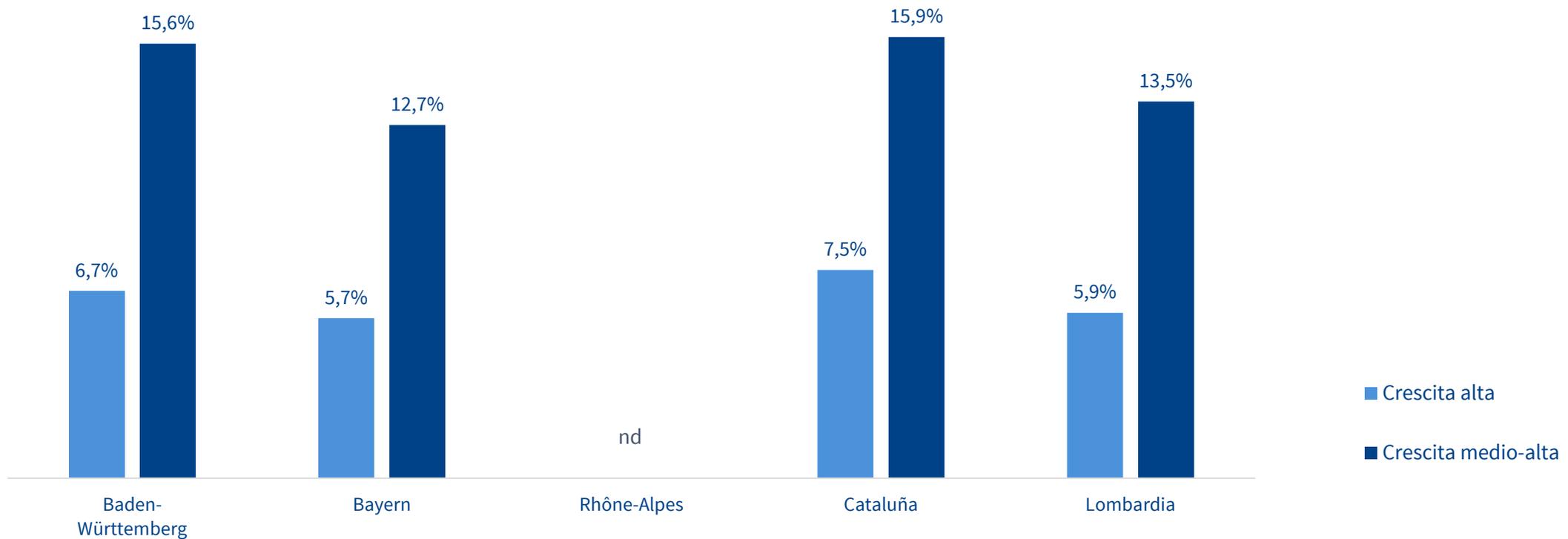
BUONE LE PERFORMANCE DI CRESCITA IN LOMBARDIA, SOPRATTUTTO NELLA
MANIFATTURA



3.1 PERFORMANCE DI CRESCITA ALTA E MEDIO-ALTA

In Lombardia, le performance di crescita alta e medio-alta sono molto buone, superiori a quelle del Bayern (anche se ancora sotto Baden-W. e Cataluña)

→ Performance di crescita alta* e medio-alta** nel 2017 (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



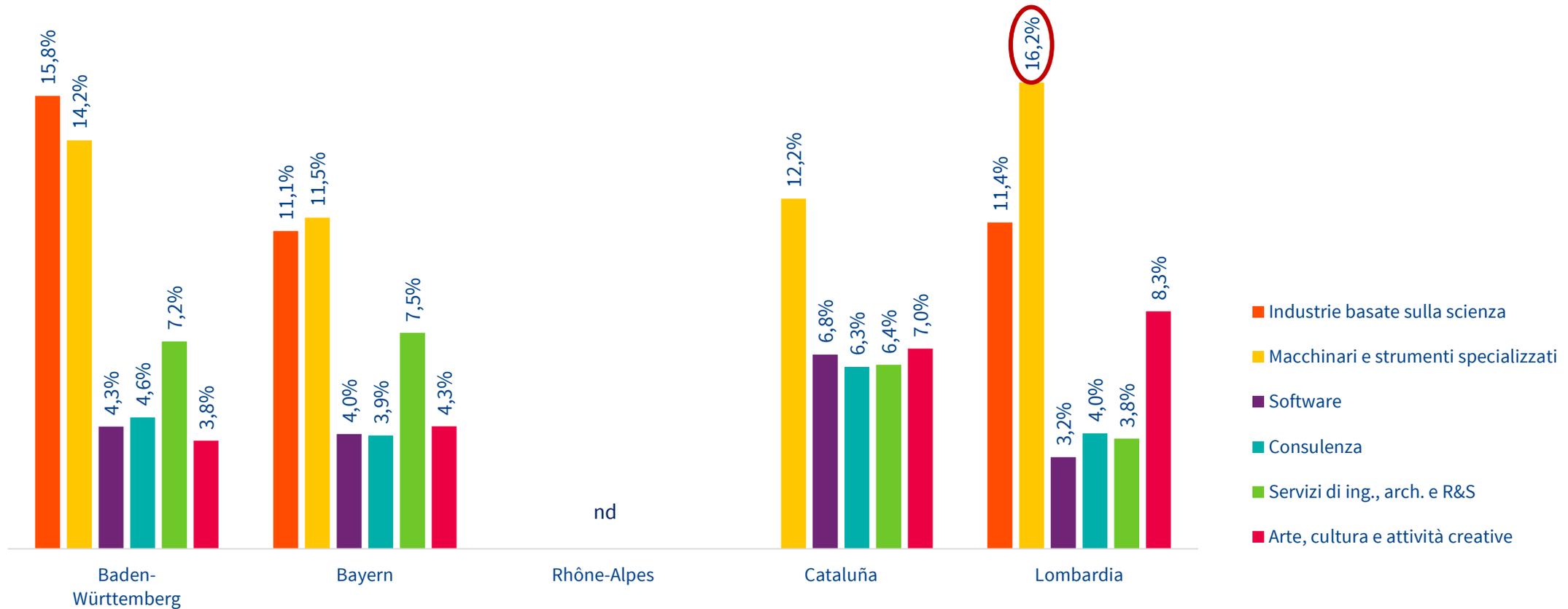
(*) Le startup a crescita alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 20, 2) fatturato superiore a 2 milioni di euro, 3) totale attivo superiore a 2 milioni di euro.

(**) Le startup a crescita medio-alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 10, 2) fatturato superiore a 1 milione di euro, 3) totale attivo superiore a 1 milione di euro.

3.2 PERFORMANCE DI CRESCITA ALTA

Le startup lombarde del settore Macchinari e strumenti specializzati sono quelle che registrano le performance di crescita migliori

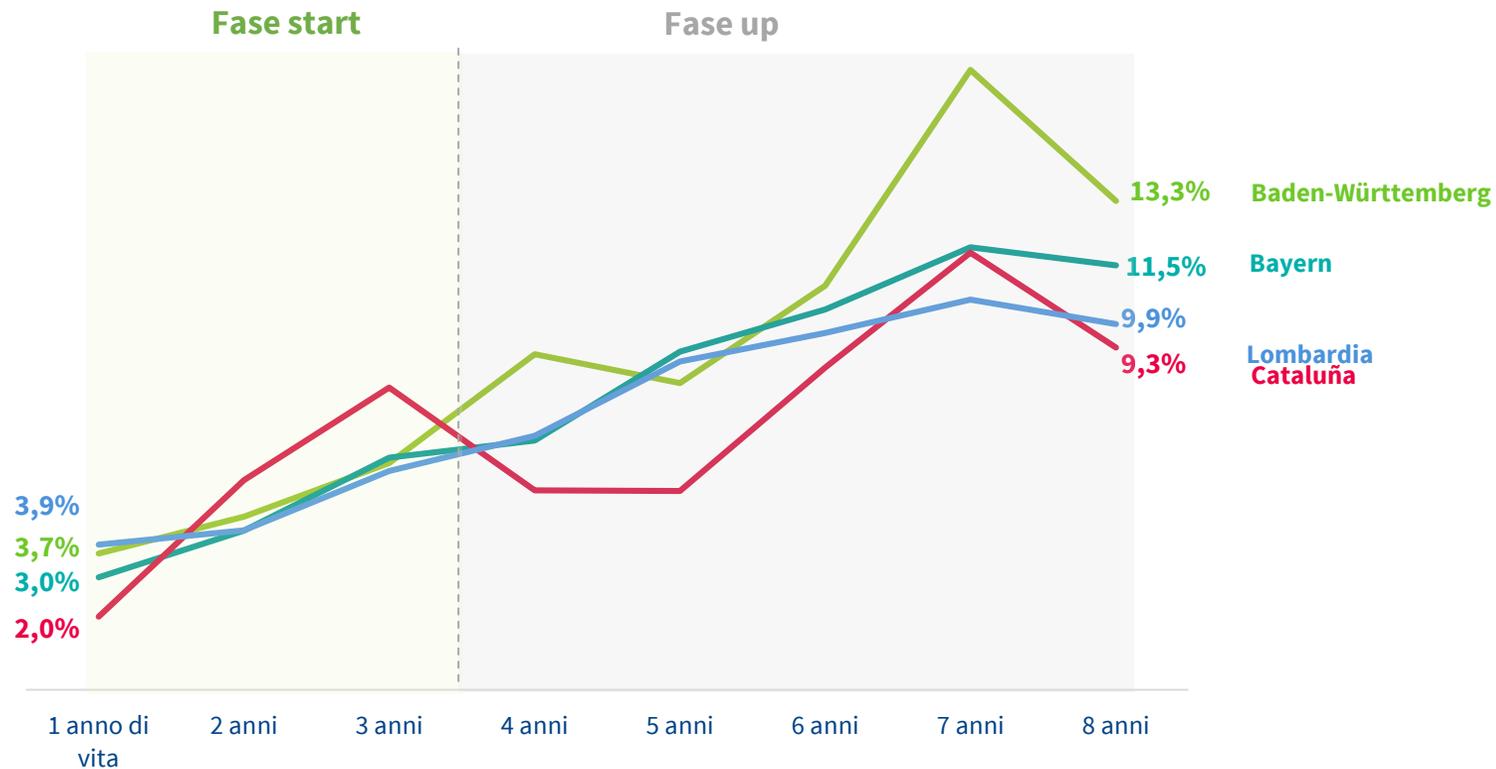
→ **Performance di crescita alta* nel 2017 per settore** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Le startup a crescita alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 20, 2) fatturato superiore a 2 milioni di euro, 3) totale attivo superiore a 2 milioni di euro.

Il trend di crescita per età delle startup lombarde segue quello delle startup del Bayern. All'8° anno di vita circa il 10% di esse registra performance di crescita alta

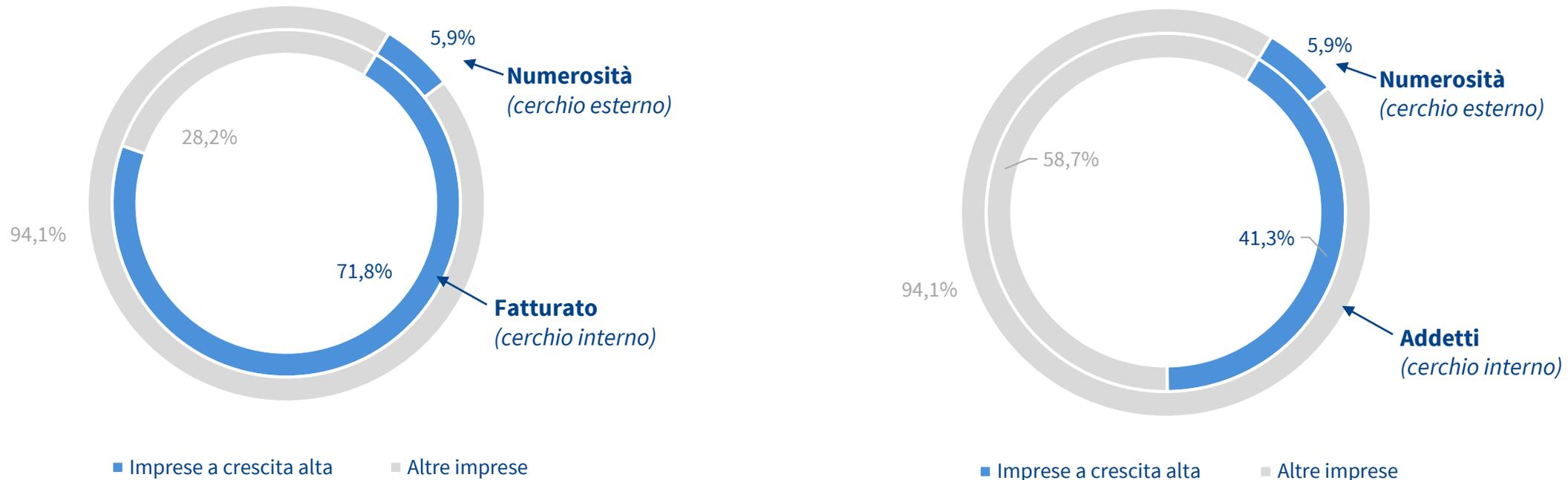
→ **Performance di crescita alta per età delle startup** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



3.3 INCIDENZA DELLE STARTUP A CRESCITA ALTA: FATTURATO, ADDETTI E PRODUTTIVITÀ

In Lombardia il 72% del fatturato totale e oltre il 40% degli addetti è concentrato nelle 979 startup ad alta crescita (5,9% del totale)

→ **Fatturato e addetti delle startup per performance di crescita** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



Le startup a crescita alta

- producono 6,0 miliardi di euro di **fatturato** su un totale di 8,3 miliardi di euro delle startup knowledge intensive analizzate
- impiegano 33,5 mila **addetti** su un totale di 81,3 mila addetti
- presentano una **produttività** pari a 179 mila euro per addetto, contro una media di 103 mila euro per addetto

Booklet Startup

Filiera Manifattura 4.0

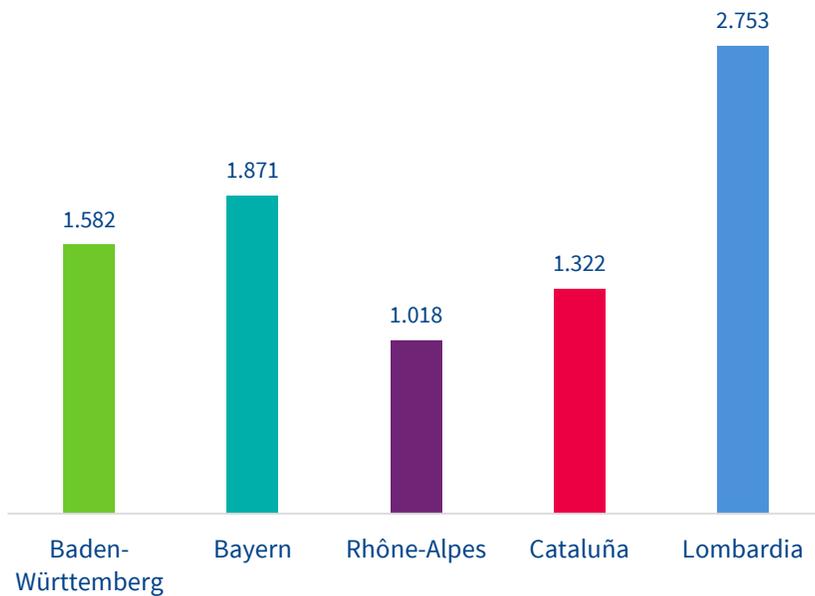
LA MANIFATTURA 4.0 IN LOMBARDIA PRESENTA STARTUP ALTAMENTE PERFORMANTI,
NONOSTANTE IL BASSO TASSO DI SOPRAVVIVENZA



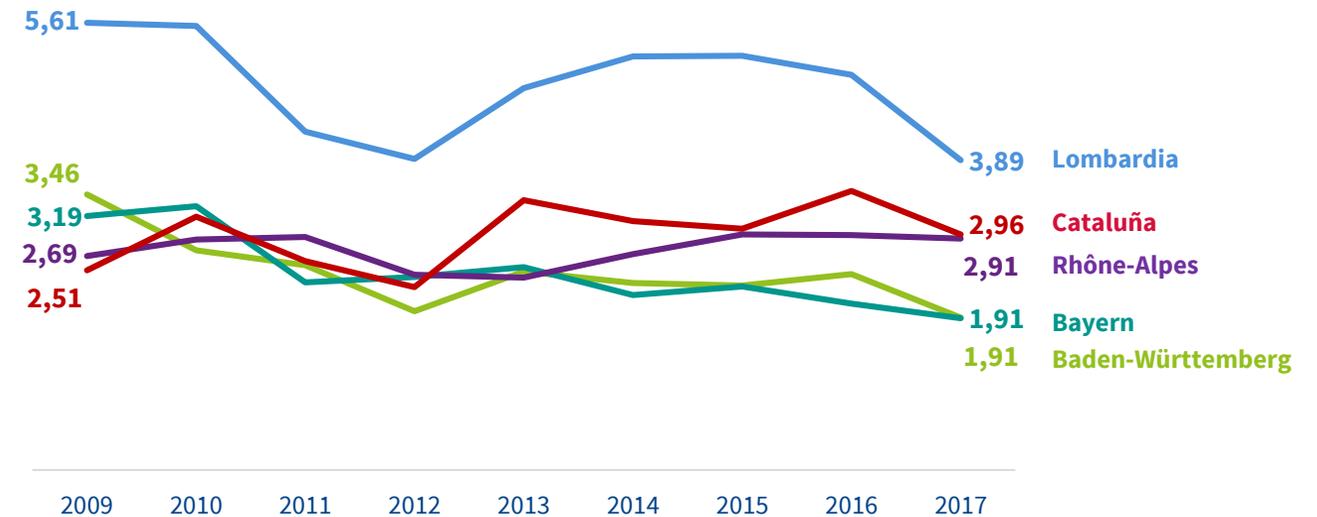
4.1 NATALITÀ DELLA FILIERA MANIFATTURA 4.0

Il tasso di natalità in Lombardia risulta nettamente più alto rispetto alle altre regioni in tutto il periodo 2009-2017

→ Numero di startup Manifattura 4.0 nate nel periodo 2009-2017



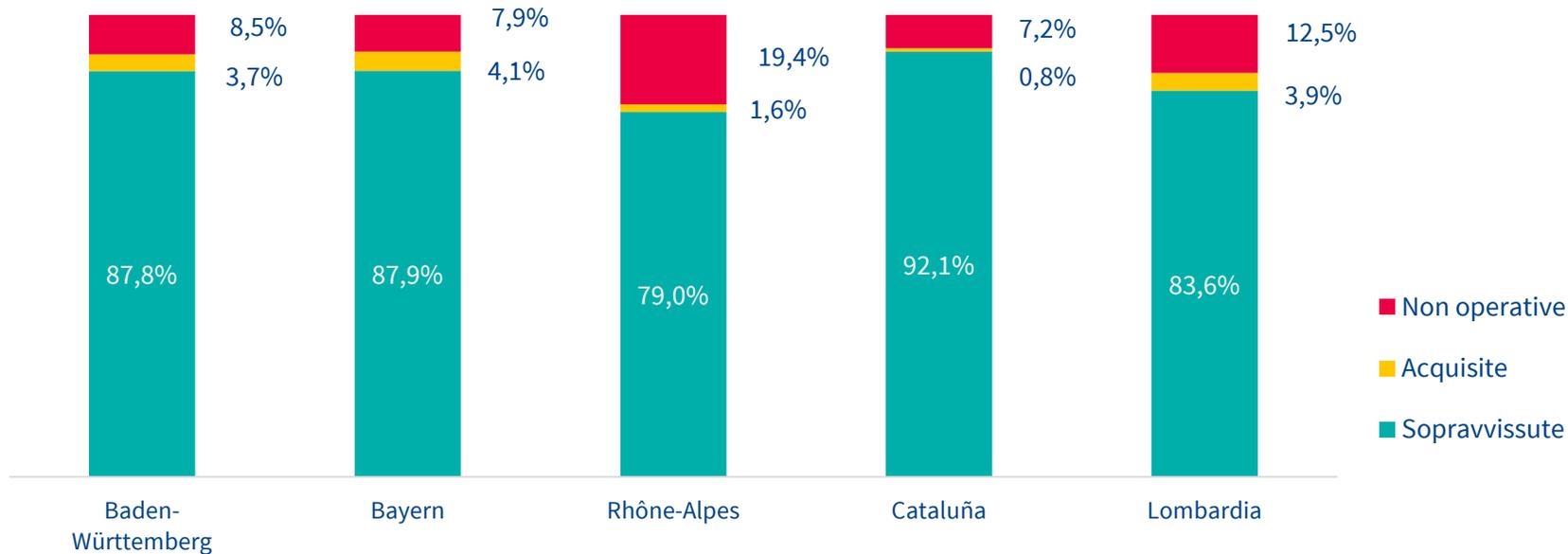
→ Tasso di natalità annuo delle startup Manifattura 4.0 (numero di startup nate ogni 100.000 abitanti, 2009-2017)



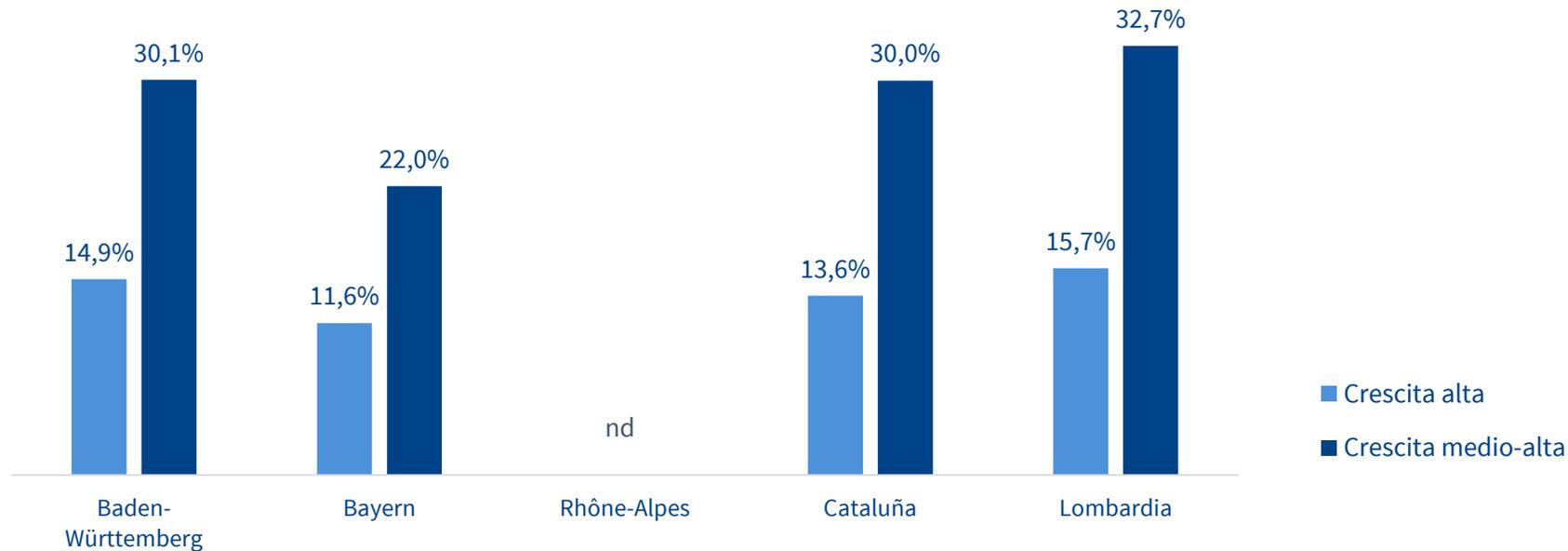
4.2 SOPRAVVIVENZA, ACQUISIZIONE E PERFORMANCE DI CRESCITA

Nonostante il tasso di sopravvivenza delle startup Manifattura 4.0 lombarde sia uno dei più bassi, il tasso di acquisizione e le performance di crescita sono elevati...

→ **Situazione a fine 2017 delle startup Manifattura 4.0** (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



→ Performance di crescita alta* e medio-alta** nel 2017 (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



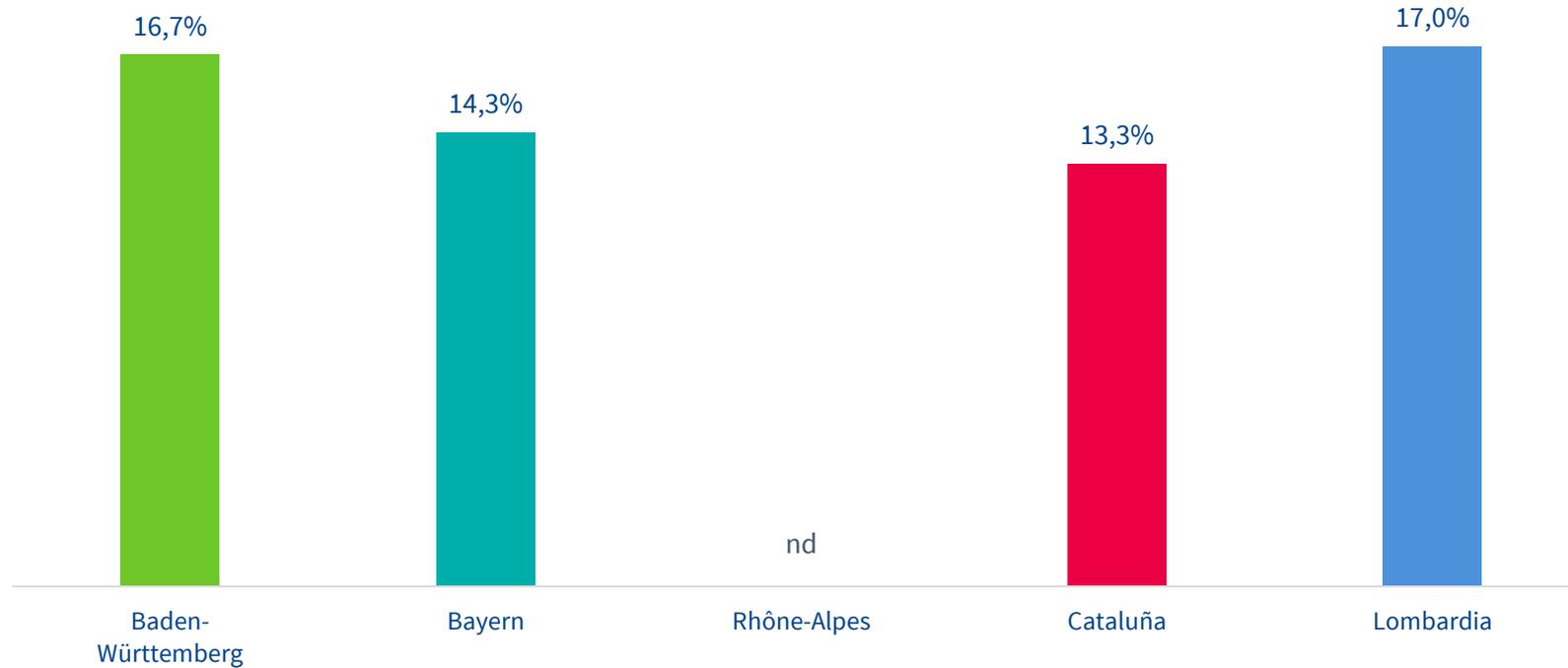
(*) Le startup a crescita alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 20, 2) fatturato superiore a 2 milioni di euro, 3) totale attivo superiore a 2 milioni di euro.

(**) Le startup a crescita medio-alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 10, 2) fatturato superiore a 1 milione di euro, 3) totale attivo superiore a 1 milione di euro.

4.3 PERFORMANCE COMPLESSIVA

... e determinano la migliore performance complessiva tra le regioni analizzate

→ **Performance complessiva***: imprese a crescita alta o acquisite (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Con performance complessiva si intende il totale delle startup che hanno registrato performance a crescita alta o sono state acquisite nel 2017 sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017

Booklet Startup

Filiera Moda e design

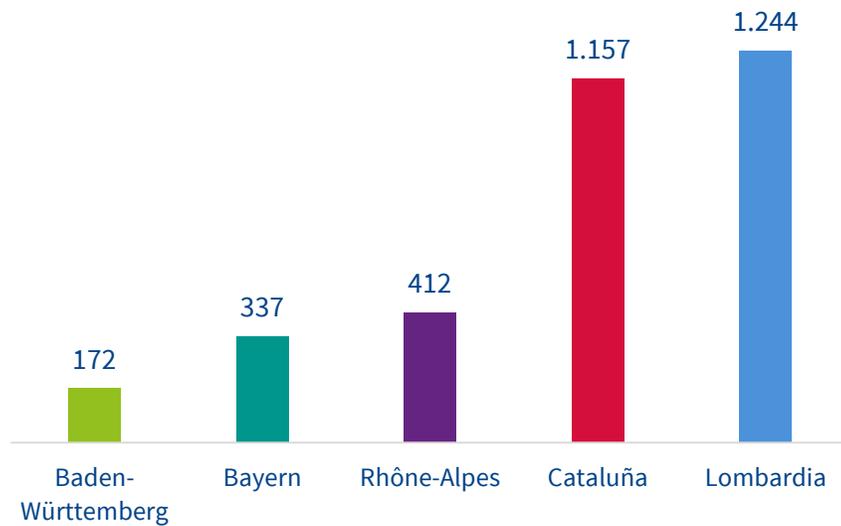
LA LOMBARDIA MOSTRA LE PERFORMANCE DI CRESCITA MIGLIORI, NONOSTANTE BASSI
TASSI DI SOPRAVVIVENZA E DI ACQUISIZIONE

5

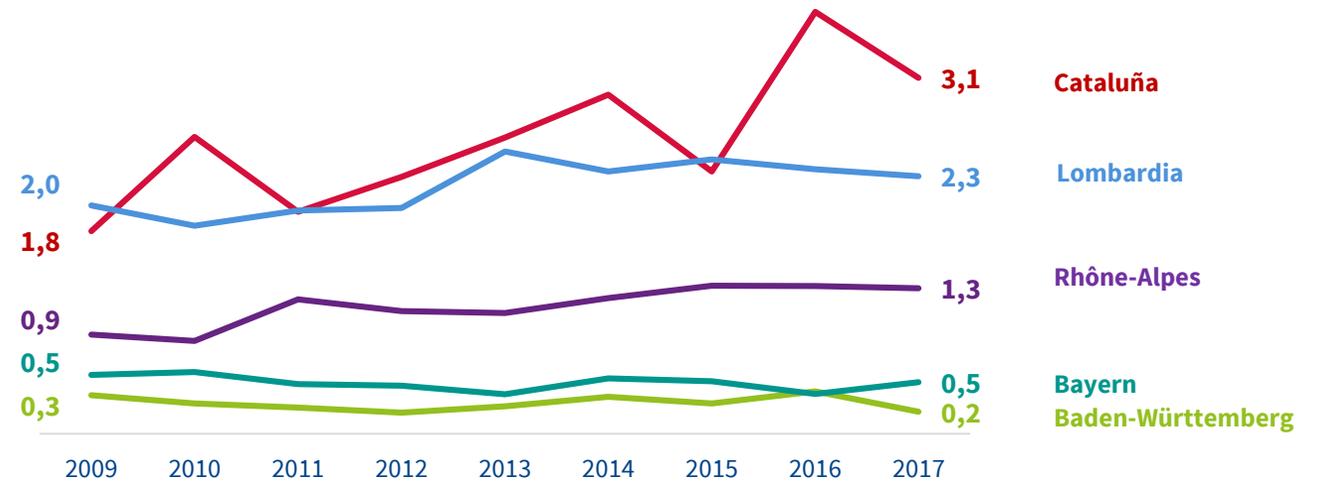
5.1 NATALITÀ DELLA FILIERA MODA E DESIGN

Con 1.200 startup nella moda e design, il tasso di natalità in Lombardia è secondo solo alla Cataluña

→ Numero di startup Moda e design nate nel periodo 2009-2017



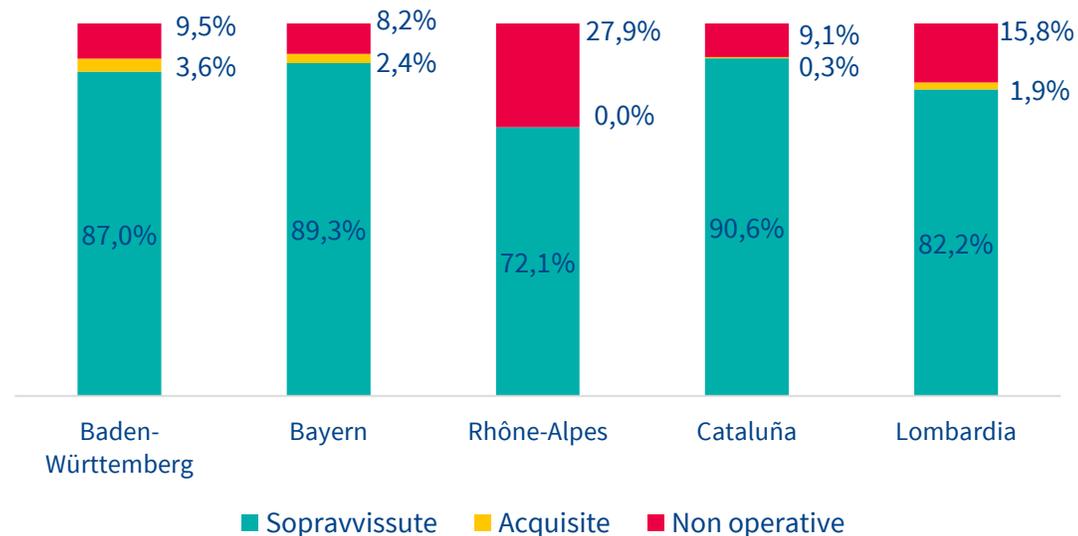
→ Tasso di natalità annuo delle startup Moda e design (numero di startup nate ogni 100.000 abitanti, 2009-2017)



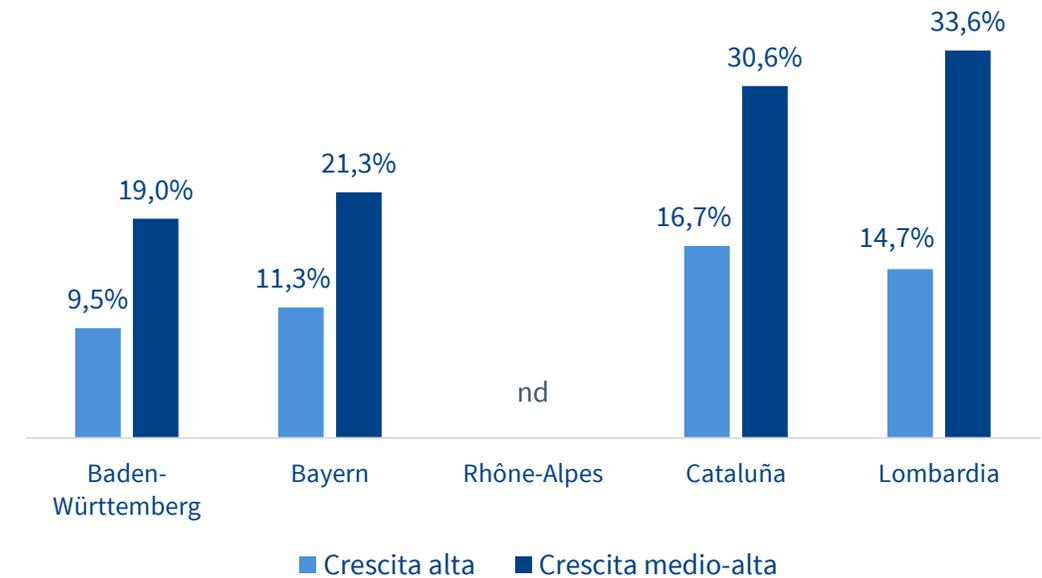
5.2 SOPRAVVIVENZA, ACQUISIZIONE E PERFORMANCE DI CRESCITA

Nonostante tasso di sopravvivenza e acquisizione piuttosto bassi, ben 1/3 delle startup lombarde della filiera moda e design registra performance di crescita medio-alta

→ Situazione a fine 2017 delle startup filiera moda e design (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



→ Performance di crescita alta* e medio-alta** nel 2017 (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



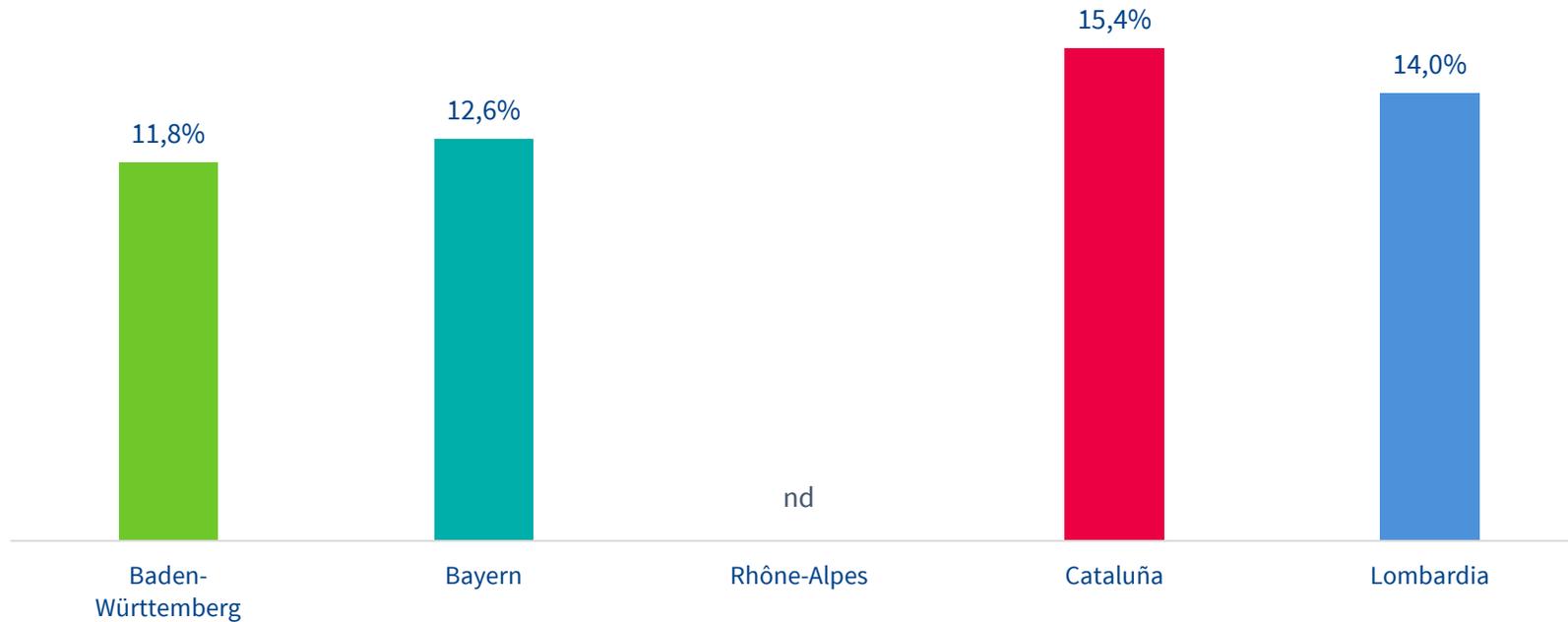
(*) Le startup a crescita alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 20, 2) fatturato superiore a 2 milioni di euro, 3) totale attivo superiore a 2 milioni di euro.

(**) Le startup a crescita medio-alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 10, 2) fatturato superiore a 1 milione di euro, 3) totale attivo superiore a 1 milione di euro.

5.3 PERFORMANCE COMPLESSIVA

La performance complessiva è superiore alle regioni tedesche

→ **Performance complessiva*: imprese a crescita alta o acquisite**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Con performance complessiva si intende il totale delle startup che hanno registrato performance a crescita alta o sono state acquisite nel 2017 sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017

Booklet Startup

Filiera Life science

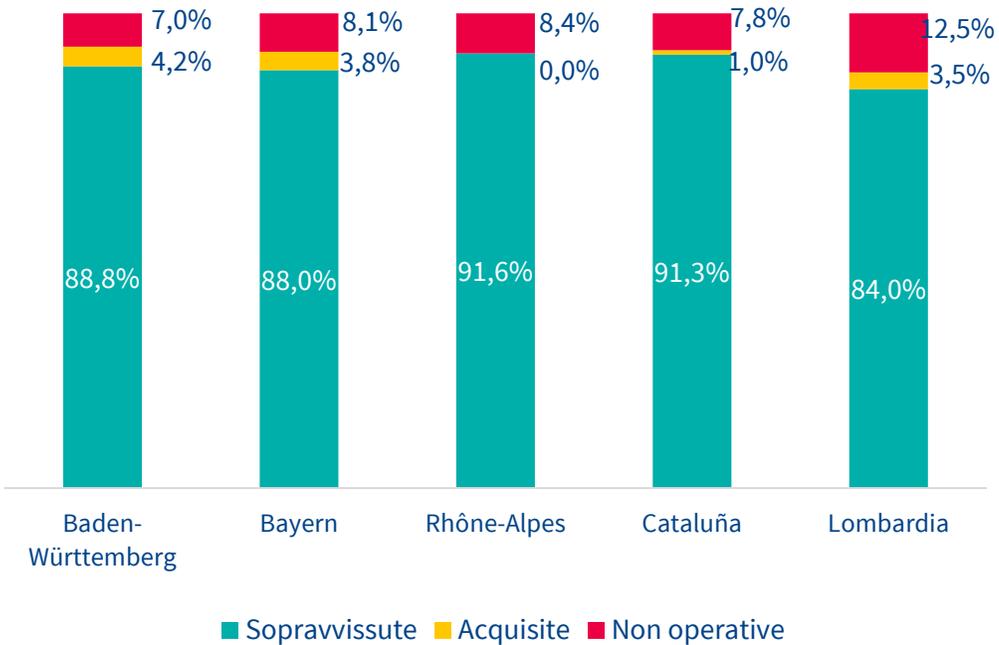
BASSA LA PERFORMANCE DELLA FILIERA, AD ECCEZIONE DEL SEGMENTO MANIFATTURIERO
CHE CRESCE AI RITMI TEDESCHI

6

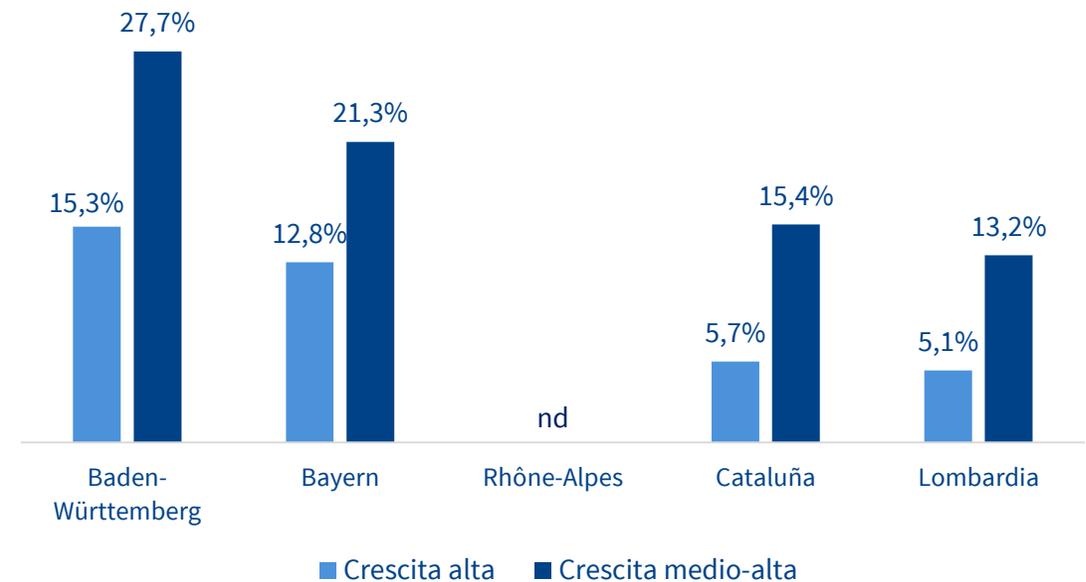
6.2 SOPRAVVIVENZA, ACQUISIZIONE E PERFORMANCE DI CRESCITA

Sia il tasso di sopravvivenza sia le performance di crescita delle startup lombarde sono i più bassi tra le regioni benchmark...

→ Situazione a fine 2017 delle startup Life science (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



→ Performance di crescita alta* e medio-alta** nel 2017 (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



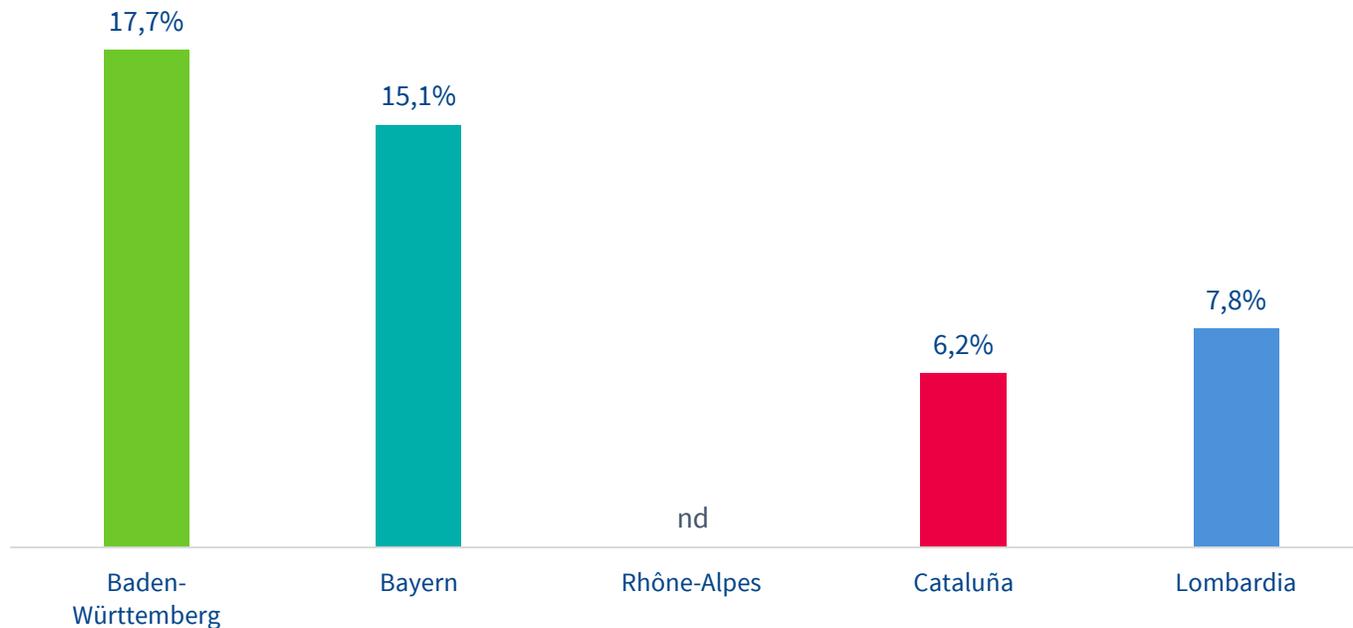
(*) Le startup a crescita alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 20, 2) fatturato superiore a 2 milioni di euro, 3) totale attivo superiore a 2 milioni di euro.

(**) Le startup a crescita medio-alta presentano, alla fine del 2017, almeno una delle seguenti condizioni 1) addetti superiori a 10, 2) fatturato superiore a 1 milione di euro, 3) totale attivo superiore a 1 milione di euro.

6.3 PERFORMANCE COMPLESSIVA

... di conseguenza, anche la performance complessiva si ferma all'8% delle startup, meno della metà di quelle del Baden-Württemberg

→ **Performance complessiva*: imprese a crescita alta o acquisite**
(sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



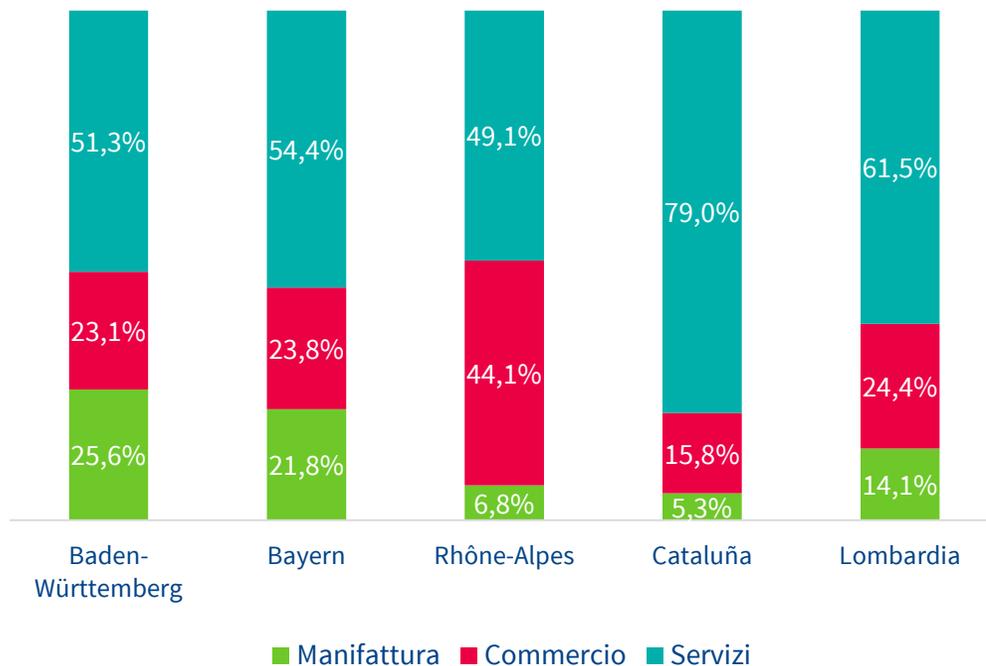
(*) Con performance complessiva si intende il totale delle startup che hanno registrato performance a crescita alta o sono state acquisite nel 2017 sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017

6.4 COMPOSIZIONE PER SETTORI DELLA FILIERA LIFE SCIENCE E LORO PERFORMANCE

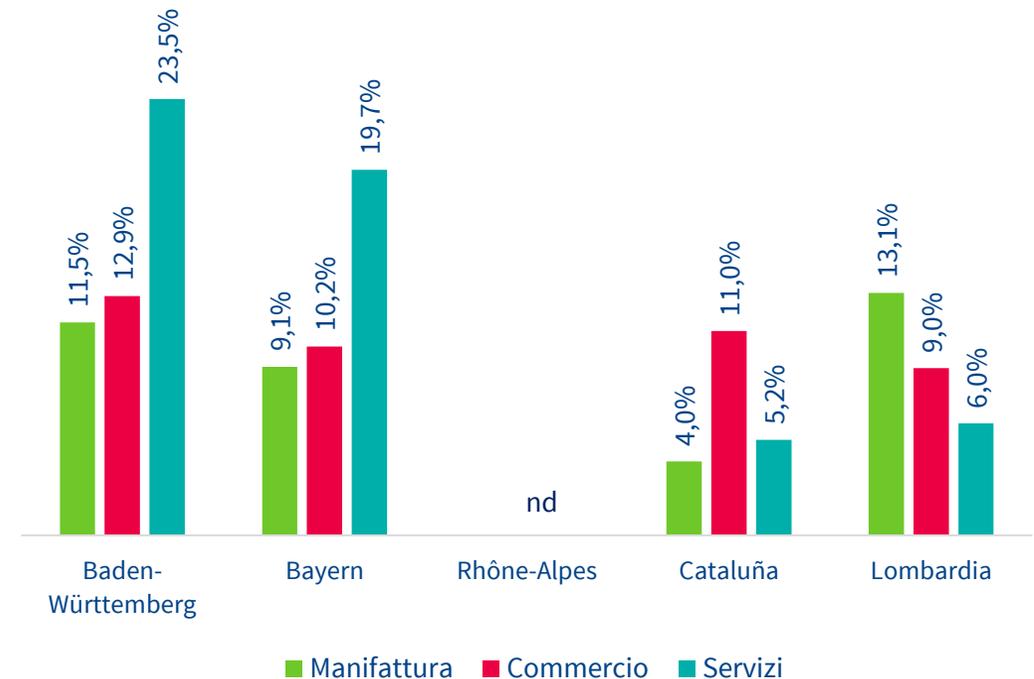
Nel segmento manifatturiero della filiera life science, la Lombardia registra la migliore performance di crescita.

La Lombardia presenta una bassa crescita nel settore dei servizi life science (che però conta oltre il 60% delle startup della filiera), mentre la manifattura (che conta il 14% delle startup) cresce a ritmi sostenuti.

→ Composizione per segmento della filiera Life science (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



→ Performance complessiva* per segmento (sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017)



(*) Con performance complessiva si intende il totale delle startup che hanno registrato performance a crescita alta o sono state acquisite nel 2017 sul totale delle startup nate nel periodo 2009-2017

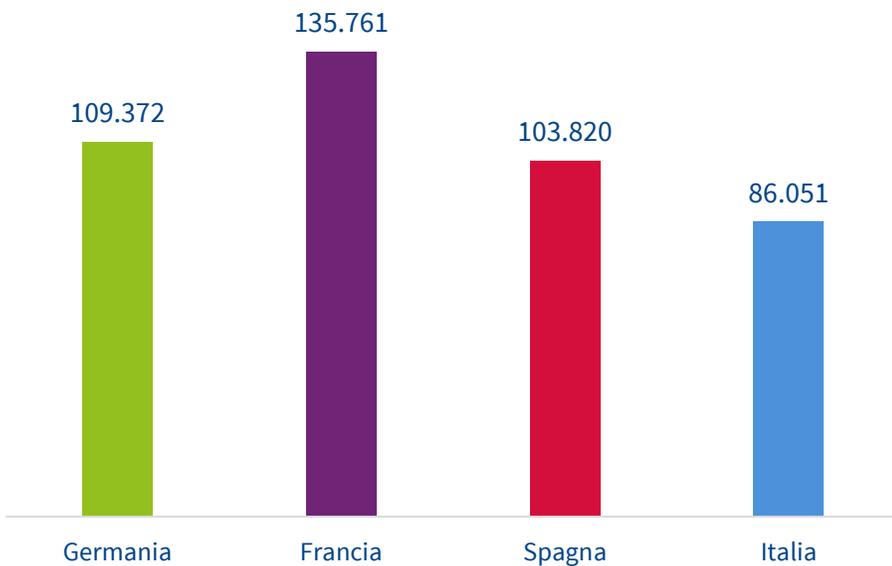
Appendice: dati nazionali

7

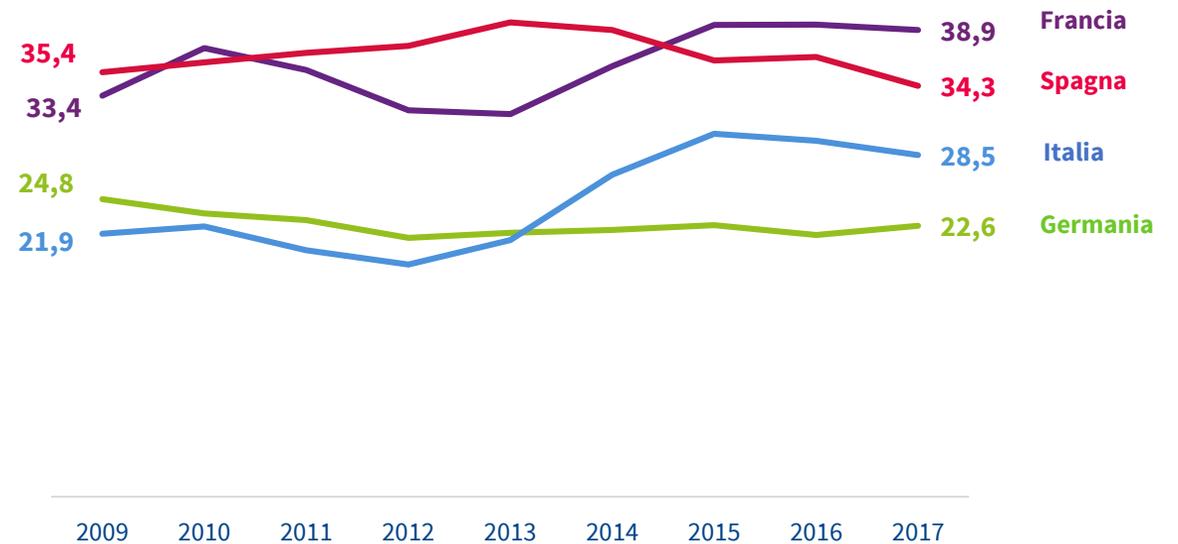
7.1 NATALITÀ DELLE STARTUP NAZIONALI

Tra il 2009 e il 2017 in Italia sono nate 86 mila startup knowledge intensive e nel 2017 il tasso di natalità è più alto rispetto a quello tedesco

→ Numero di startup knowledge intensive nate nel periodo 2009-2017



→ Tasso di natalità* annuo delle startup knowledge intensive (numero di startup nate ogni 100.000 abitanti, 2009-2017)

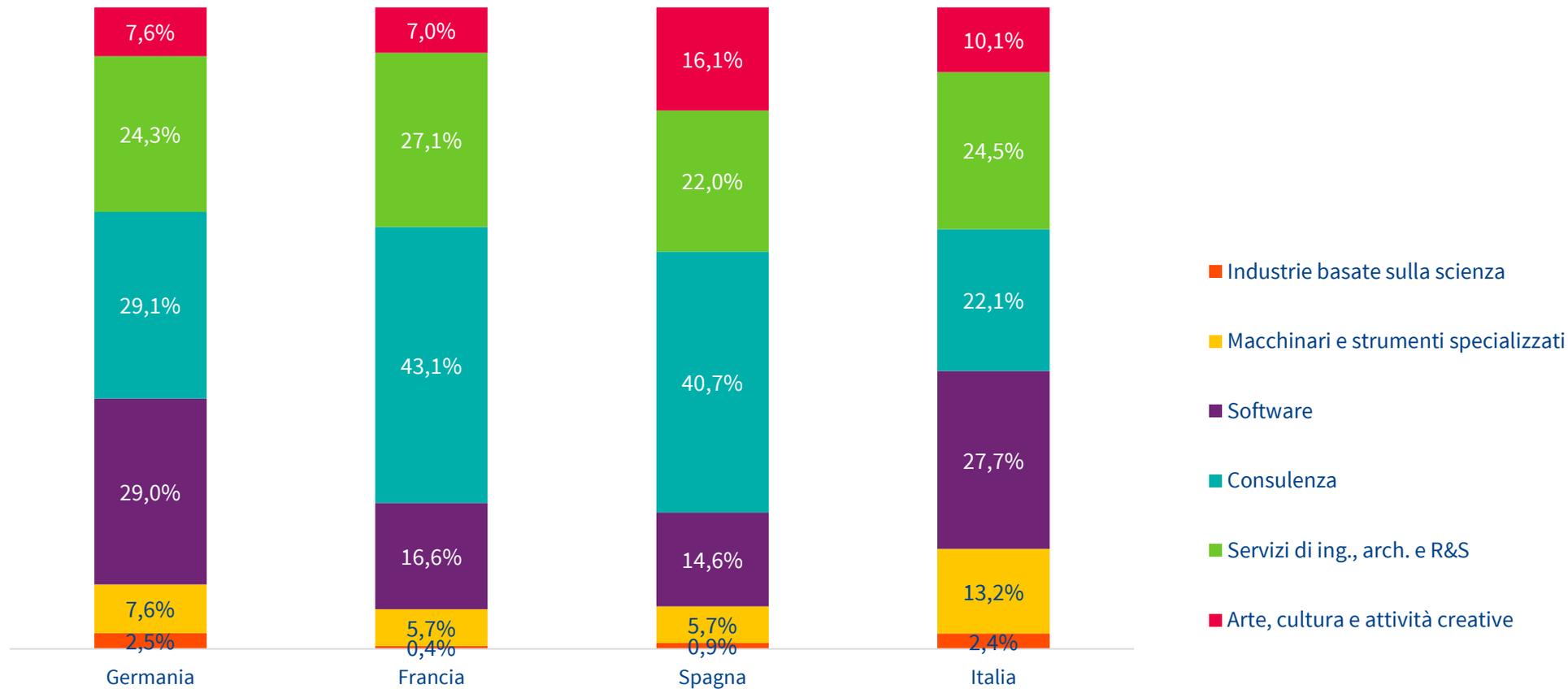


(*) Tasso di natalità = numero di imprese ogni 100.000 abitanti (popolazione 15-64)

7.2 COMPOSIZIONE SETTORIALE DELLE STARTUP NAZIONALI

In Italia, la Manifattura è il settore di specializzazione

→ Numero di startup knowledge intensive nate nel periodo 2009-2017 per settore



www.assolombarda.it
www.genioeimpresa.it

Seguici su     

